



Liceo Statale “Celio – Roccati”

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO
tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000g@istruzione.it
sito: www.roccati.com

e-mail certificata: ropm01000g@pec.istruzione.it
C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V C

Anno Scolastico 2016 – 2017

Indirizzo SCIENZE UMANE

Coordinatore di classe prof.ssa SOFIA TERESA BISI



Praga, Ponte Carlo

Dal viaggio di istruzione, 7 – 11 marzo 2017

INDICE

1. Presentazione sintetica dell'Istituto	Pag. 3
2. Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 3
3. Analisi della situazione didattico – disciplinare:	
4. Continuità didattica nel triennio	Pag. 4
5. Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
6. Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 6
7. Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 7
8. Situazione della classe	Pag. 8
9. Attività formative, orientamento, stage	Pag. 9
10. Esito delle simulazioni di terza prova d'esame	Pag. 10
11. Testi delle simulazioni	Pag. 10
12. Griglie di valutazione	Pag. 13

Allegato A:

◆ Relazioni finali e Programmi svolti	
◆ Italiano	Pag. 23
◆ Scienze	Pag. 27
◆ Storia	Pag. 31
◆ Scienze Umane	Pag. 35
◆ Inglese	Pag. 45
◆ Latino	Pag. 50
◆ Storia dell'arte	Pag. 54
◆ Filosofia	Pag. 60
◆ Matematica	Pag. 63
◆ Fisica	Pag. 68
◆ Scienze Motorie	Pag. 71
◆ Religione	Pag. 73
◆ Modulo CLIL	Pag. 76

Allegato B:

◆ Unità di Apprendimento realizzata	Pag. 77
Firme dei docenti del Consiglio di Classe e dei rappresentanti degli studenti	Pag. 86

LICEO STATALE DELLE SCIENZE UMANE “CELIO-ROCCATI”
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Classe V C
Anno scolastico 2016-17

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergano con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

In particolare, come emerge dalle Indicazioni nazionali, “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

La classe VC è composta di 25 alunne. La classe deriva dall’accorpamento, avvenuto in classe IV, anno scolastico 2015/2016, delle sezioni C e D del Liceo delle Scienze Umane.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III C	12	11	1	0
CLASSE III D	15	14	0	0
CLASSE IV	26	25	1	0

In III D una studentessa risulta ritirata dalla frequenza scolastica.

Alla fine della IV C una studentessa si è trasferita ad altro istituto.

Per quanto riguarda la **provenienza**, 11 alunne sono del capoluogo, mentre le altre provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo o di Padova.

Composizione della classe nell'anno scolastico 2016/2017

Provenienza	Numero di alunne	Provenienza	Numero di alunne
Rovigo	11	Borsea	2
Boara Polesine	5	Arquà Polesine	1
Sant'Apollinare	1	Ca' Bianca	1
Lendinara	1	Anguillara	1
S. Martino di Venezze	2		

1. Analisi della situazione didattico –disciplinare

Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSE III C	CLASSE III D	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Religione	Prando Mauro	Prando Mauro	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina
Italiano	Gennari Sabrina	Previati Claudia	Bisi Sofia Teresa	Bisi Sofia Teresa
Latino	Venanzi Patrizia	Gennari Sabrina	Venanzi Patrizia	Venanzi Patrizia
Inglese	Agnoletto Silvia	Agnoletto Silvia	Agnoletto Silvia	Merlo Flavia
Storia	Lazzarini Monica	Venanzi Patrizia	Pasqualini Lorella	Pasqualini Lorella
Filosofia	Caldon Marina	Caserta Giovanni	Caldon Marina	Caldon Marina
Scienze Umane	Ubertone Marina	Antonello Tiziana	Ubertone Marina	Ubertone Marina
Storia dell'Arte	Carandina Mara	Carandina Mara	Carandina Mara	Carandina Mara
Matematica	De Piccoli M. Rosa	Moretto Cristiano	De Piccoli M. Rosa	Bevilacqua Lorena
Fisica	De Piccoli M. Rosa	Moretto Cristiano	De Piccoli M. Rosa	De Piccoli M. Rosa
Scienze	Melchiorri Rosanna	Melchiorri Rosanna	Campi Cinzia	Campi Cinzia
Scienze Motorie	Gallo Monica	Buosi Emanuela	Buosi Emanuela	Buosi Emanuela

Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2016 - 2017

Dirigente Scolastica	Anna Maria Pastorelli
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Italiano	Bisi Sofia Teresa
Latino	Venanzi Patrizia
Inglese	Merlo Flavia
Storia	Pasqualini Lorella
Filosofia	Caldon Marina
Scienze Umane	Ubertone Marina
Storia dell'Arte	Carandina Mara
Matematica	Bevilacqua Lorena
Fisica	De Piccoli M. Rosa
Scienze	Campi Cinzia
Scienze Motorie	Buosi Emanuela

OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO

A partire dalla situazione iniziale e facendo riferimento alle linee generali del P.O.F, il Consiglio di classe individua gli obiettivi formativi e cognitivi comuni, nonché le metodologie e gli strumenti più idonei per consentire alle allieve lo sviluppo di una solida formazione civile e culturale, nel rispetto delle singole personalità, dei loro tempi e stili cognitivi.

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- **Affrontare situazioni problematiche**: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI IN TERMINI DI:

Conoscenze

Assimilare i contenuti specifici di ogni disciplina;

Acquisire gli strumenti concettuali: linguaggio e concetti specifici di ogni disciplina

Consolidare le capacità espressive

Abilità

Saper opportunamente collegare le conoscenze anche in prospettiva pluridisciplinare;

Saper contestualizzare gli argomenti studiati;

Saper argomentare ed esporre in modo pertinente e sequenziale;

Saper utilizzare un lessico appropriato e specifico;

Saper applicare le metodologie di ricerca studiate nell'ambito delle materie di indirizzo;

Competenze

Saper utilizzare autonomamente i contenuti assimilati;

Saper rielaborare i contenuti anche con approfondimenti personali, creativi e divergenti;

Saper sviluppare un interesse verso la realtà contemporanea per coglierne la complessità e il valore culturale nel suo sviluppo storico sociale;

Sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione;

Saper confrontare teorie e metodi per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, allo sviluppo delle discipline scientifiche e alle specifiche applicazioni.

LA VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della V C ha adottato i seguenti criteri:

- ◆ La conoscenza dei contenuti
- ◆ L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- ◆ L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- ◆ La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile saranno presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica sarà il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La valutazione sarà:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline, almeno 2 per quadrimestre, saranno usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

Per la valutazione finale, si terrà conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si riferirà al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei, mostre e altre attività integrative;
- stage.

Griglie di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle verifiche, ogni docente ha usato le griglie definite negli indicatori e nei descrittori specifici ed adeguati alla propria disciplina.

Situazione della Classe

L'attuale composizione è quasi uguale a quella dello scorso anno: una studentessa si è trasferita ad altro istituto. L'inizio del nuovo anno scolastico ha confermato l'unione piuttosto eterogenea del gruppo – classe, sia per conoscenze e competenze che per motivazione allo studio e partecipazione scolastica. Da sottolineare i consistenti cambiamenti negli ultimi anni, sia per la composizione del consiglio di classe che per il gruppo delle studentesse. L'esito è stato un continuo senso di insicurezza da parte della classe, specialmente per quelle alunne che, seppure a fine percorso, hanno mantenuto fragilità diffuse.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico un gruppo ha mantenuto correttezza sul piano disciplinare, disponibilità alla partecipazione, interesse verso l'attività didattica dimostrando senso di responsabilità. Queste studentesse hanno accolto le sollecitazioni della scuola come stimoli positivi, come possibilità di esprimere se stesse e di crescere. Sono altresì riuscite a manifestare attitudini e stili cognitivi positivi, ad essere consapevoli delle loro potenzialità e a farne tesoro per raggiungere, in alcune discipline, livelli di profitto ottimi; l'atteggiamento comunque, anche in presenza di alcune incertezze, è sempre stato propositivo, volto a colmare le proprie lacune nel rispetto dei diversi insegnamenti.

Altre alunne, invece, hanno incontrato diverse difficoltà e la loro preparazione risulta incerta in più ambiti; i motivi sono diversi, perché per qualcuna si è trattato di un impegno superficiale e di uno studio finalizzato ai soli momenti di verifica, con scarsa rielaborazione personale e un'acquisizione dei contenuti prevalentemente mnemonica; in certi casi invece le difficoltà sono di natura personale - familiare o si tratta di lacune pregresse.

Si sono mantenuti, da parte di una minoranza, comportamenti un po' infantili che si sono concretizzati, in alcune discipline, in interventi inopportuni, in un impegno domestico non sempre adeguato alle richieste, nella tendenza alla facile distrazione e/o ad una limitata motivazione all'apprendimento. Per altre invece, pur impegnandosi, oltre alla scarsa autonomia nello studio, è emersa una certa difficoltà nell'esposizione, sia orale che scritta, che, insieme alla limitata partecipazione, hanno impedito di conquistare fiducia in se stesse e di progredire in modo adeguato nell'apprendimento.

Il comportamento non ha creato problemi disciplinari, anche se la collaborazione e responsabilità tra studentesse e la partecipazione alle attività durante le lezioni sono piuttosto contenute. Numerose per alcune alunne le assenze saltuarie e spesso dovute alla mancanza di volontà di sottoporsi a verifiche.

Il livello medio della classe si è mantenuto su livelli più che sufficienti.

È prevista la somministrazione di un Pre Test di matematica in data 30 maggio 2017.

Dall'analisi della situazione didattica –disciplinare emerge che:

- L'interesse verso le proposte della scuola si è mantenuto nel tempo più che sufficiente, con alcuni casi molto positivi e motivati.
- La partecipazione del gruppo classe è mediamente più che sufficiente; è tuttavia limitata a un numero esiguo di elementi che intervengono con domande generiche o con richieste precise di chiarimento e/o approfondimento.
- Le capacità espressive sono mediamente più che sufficienti. Solo alcune alunne riescono a esporre sia nello scritto che all'orale con pertinenza e proprietà di linguaggio nelle singole discipline. Per le altre permangono incertezze morfo-sintattiche, rilevate soprattutto nella produzione scritta.
- La capacità di analisi, sintesi, collegamento è mediamente più che sufficiente: alcune alunne sanno inquadrare gli argomenti in una visione d'insieme per poi arricchirli di apporti interdisciplinari.
- La capacità di rielaborazione autonoma è adeguata per un gruppo limitato; molte invece necessitano della guida dell'insegnante.

Attività formative, Orientamento, Stage

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Viaggio di istruzione

- Praga, dal 7 all'11 marzo 2017

Orientamento

- 24 novembre 2015: Job Orienta Verona
- 23 gennaio 2017: Scuola italiana di Design di Padova
- 9 febbraio 2017: Agripolis Unipd
- 10 febbraio 2017: orientamento Università di Trento
- 15 febbraio 2017: incontro con le Forze Armate
- 20 febbraio 2017: Seminario di Fisica medica, Università di Ferrara
- 1 marzo 2017: Almaorienta, Università di Bologna
- 3 marzo 2017: Cur Rovigo
- 7 aprile 2017: Open Day Ca' Foscari, Venezia
- 29 aprile 2017: incontro con ex studenti del Celio Roccati
- 4 maggio 2017: Open Day Alma Mater Bologna

- corso di matematica logica organizzato dalla scuola (Prof Chiodera), 8 studentesse
- corso di chimica e biologia organizzato dalla scuola, 1 studentessa
- corso sui beni culturali (Prof Mutterle), 1 studentessa
- 27/1, 15/2 e 13/3: Masterclass di Fisica, Università di Padova (2 studentesse)

Conferenze -Mostre –Spettacoli

- 16 settembre 2016: partecipazione al Festival della Filosofia a Carpi (Modena)
- 13 ottobre 2016: Auditorium Sant'Agostino, presentazione della produzione filmica che il regista Lamberto Lambertini ha creato sulla Divina Commedia di Dante
- 26 ottobre 2016: Libriamoci
- 14 dicembre 2016: incontro con Asl sulla donazione di organi
- 14 dicembre 2016: Sala della Gran Guardia, realizzazione e presentazione alla città del convegno "Dalla mente e dal cuore: le emozioni", con la partecipazione del prof Ernesto Gianoli.
- 10 gennaio 2017: visita alla mostra di Palazzo Roverella "I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia"
- 2 febbraio 2017: partecipazione alle attività per la commemorazione della Giornata delle Memorie
- 6 febbraio 2017: incontro con ex carcerati, progetto Attivamente
- 25 marzo 2017: partecipazione alla conferenza "La donna nella Bibbia e nell'Arte"

Gare e concorsi

- 8 febbraio 2017, Olimpiadi di Italiano (3 studentesse)
- 2 marzo 2017: premio nazionale Giacomo Leopardi (1 studentessa, IV classificata)

Simulazioni delle Prove d'Esame

Simulazioni di Terza Prova

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato	Valutazione media
1	18/2/17	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	3 ore e 30'	11.07
2	20/4/17	Tipologia A (trattazione sintetica)	3 ore e 30'	11.96

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Tipologia A

Inglese –

Early and late Victorian novel

Outline the main features of the anti-Victorian reaction in England towards the end of 19th century, namely the philosophy of Aestheticism and Oscar Wilde's novel *The Picture of Dorian Gray* compared to the early Victorian novel production.

.....

MATEMATICA

Data la funzione

$$y = \frac{12x - 2x^2}{2 + x}$$

determinare l'insieme di esistenza, il segno e l'equazione degli eventuali asintoti. Classificare inoltre gli eventuali punti di discontinuità.

Dopo aver fornito la definizione di punto stazionario, determinare quindi gli intervalli di crescita e decrescenza e gli eventuali punti di massimo relativo, minimo relativo, flesso a tangente orizzontale.

Enunciare infine il Teorema di Rolle e verificare se le ipotesi sono verificate nell'intervallo [3; 5]. Qualora lo siano trovare il punto (o i punti) la cui esistenza è assicurata dal Teorema.

Storia dell'arte

Dopo aver sinteticamente ricordato le radici del Realismo francese di metà Ottocento spiega, attraverso i suoi principali protagonisti e le loro opere più note, quale fu il loro approccio alla realtà.

LATINO

*QINTILIANO NELL' OPERA **INSTITUTIO ORATORIA (1,2,4,8)**, DELINEA ALCUNE IMPORTANTI CONSIDERAZIONI ARGOMENTANDO IL FATTO CHE "ANCHE A CASA SI CORROMPONO I COSTUMI "DEI BAMBINI". DELINEA I PUNTI SALIENTI DI TALE DISSERTAZIONE, EVIDENZIANDO ANCHE LA QUESTIONE, TANTO DALL'AUTORE PRESA A CUORE, SE SIA MIGLIORE LA SCUOLA PUBBLICA O QUELLA PRIVATA.*

Tipologia B

Inglese -

1. Explain why the novel became the leading genre in the Victorian age and what characteristics do Victorian novels generally present to their readers.
2. What social concerns did Dickens show in his novels? Give examples.
3. What three American novelists are representative of the process of independence from English literary models and what kind of fiction did they write?

MATEMATICA

QUESITO 1

Scrivi la definizione di funzione continua in un punto, quindi individua e classifica gli eventuali punti di discontinuità delle seguenti funzioni:

$$a) f(x) = \begin{cases} \frac{1}{x-2}, & x < 2 \\ x-5, & x \geq 2 \end{cases}$$

$$b) f(x) = \frac{x^2-9}{x+3}$$

QUESITO 2

Dopo aver enunciato il Teorema di Esistenza degli zeri, stabilisci se la funzione $y = x^2 - 8x$ soddisfa tale Teorema nell'intervallo $[4;9]$ e, in caso affermativo, trova gli eventuali valori di c .

QUESITO 3

Dopo aver classificato la seguente funzione, determinane il segno, riportando i risultati nel piano cartesiano, infine determina le equazioni ed il tipo degli eventuali asintoti.

$$y = \frac{-2x^2 + 4x + 6}{x - 1}$$

Storia dell'arte

1. Quali sono gli elementi che caratterizzano la pittura di Jaques Louis David?
2. Quali furono le diverse interpretazioni del paesaggio nella pittura romantica?
4. Francisco Goya il più grande interprete del sentimento popolare spagnolo, come documenta le tragedie della guerra? Quali opere ne sono chiaro esempio?

LATINO

- 1) *DELINEA ALCUNE CARATTERISTICHE SALIENTI DEI PERSONAGGI PRESENTATI NELLA NOVELLA "LA MATRONA DI EFESO", TRATTA DA SATYRICON DI PETRONIO.*
2. *EVIDENZIA I TEMI IMPORTANTI DEGLI EPIGRAMMATA DI PETRONIO.*
3. *EPIGRAMMA X DI MARZIALE: RACCONTA BREVEMENTE IL CONTENUTO, METTENDO IN RISALTO IL CONCETTO CHIAVE DEL TESTO: "UNA POESIA BELLA E UTILE".*

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono condivise dai Dipartimenti disciplinari e curvate entro l'indirizzo.

LICEO STATALE "CELIO- ROCCATI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Candidato _____

Classe _____

INDICAT.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
COMPRESIONE INIZIALE DEL TESTO	Comprensione non svolta	nullo	5
	Il senso generale non è stato compreso	lacunoso	6
	Gravi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	grav.insuff	7
	Diversi fraintendimenti nella comprensione del senso generale	insufficiente	8
	Qualche fraintendimento nella comprensione generale	mediocre	9
	Il senso generale è stato compreso pur con qualche incertezza	sufficiente	10
	Il senso generale è stato compreso	più che suff.	11
	Il senso generale è stato compreso e sintetizzato	discreto	12
	Il senso generale è stato ben compreso e ben sintetizzato	buono	13
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti collegamenti tra i concetti chiave	ottimo	14
	Il senso generale è stato ampiamente compreso e sono stati stabiliti validi collegamenti tra i concetti chiave	eccellente	15
ANALISI E COMMENTO DEL TESTO	Analisi non svolta	nullo	5
	L'alunno non riconosce la struttura del testo e non sa orientarsi nella spiegazione	grav.lacun.	6
	L'alunno incontra molte difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	grav.insuff	7
	L'alunno incontra alcune difficoltà nell'individuazione dei concetti-chiave e degli elementi strutturali	insufficiente	8
	L'alunno incontra difficoltà nell'individuazione di qualche concetto-chiave e degli elementi strutturali	mediocre	9
	L'alunno ha compreso la struttura del testo ma mostra incertezze nell'analisi puntuale	sufficiente	10
	L'alunno ha compreso la struttura del testo e analizza in modo essenziale	più che suff	11
	L'alunno ha compreso adeguatamente i significati e la struttura del testo	discreto	12
	L'alunno approfondisce i significati e analizza con proprietà la struttura del testo	buono	13
	L'alunno ricostruisce in maniera appropriata la struttura del testo collegando i singoli rilievi con l'interpretazione generale	ottimo	14
	L'alunno ricostruisce in maniera originale la struttura del testo collegando i rilievi con una interpretazione sicura	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav.lacun. o	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff.	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa ampiezza e precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e con spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITÀ ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è complessivamente incerta e presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova _____/15

La commissione

Il Presidente

Candidato _____

Classe _____

INDIC.	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA/ COMPRESIONE E USO DEI DOCUMENTI	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema(D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B)	gravemente	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema (D); mancanza di uso o fraintendimento dei documenti proposti(B)	grav.insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia(D); uso dei documenti con leggeri fraintendimenti(B)	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie(D); uso dei documenti senza rielaborazione o con leggeri fraintendimenti(B)	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti(D); comprensione e uso corretto dei documenti(B)	più che suff	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati(D); comprensione e uso corretto , con qualche elaborazione dei contenuti(B)	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti (D); comprensione e uso efficace dei documenti(B)	buono	13
	Sviluppo ampio ed approfondito dei documenti(D); utilizzo molto appropriato della documentazione, con apporti personali(B)	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio ed approfondito dei contenuti(D); uso molto appropriato ed efficace della docum. con apporti personali(B)	eccellente	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo non articolato	nullo	5
	Testo non organizzato e privo di nessi	grav.lac.	6
	Testo fortemente disorganico e confuso	grav.insuff	7
	Testo disorganico e confuso	insufficiente	8
	Testo semplice ma confuso	mediocre	9
	Articolazione semplice con qualche difficoltà di organizzazione	sufficiente	10
	Articolazione semplice e organizzata in modo coerente	più che suff.	11
	Articolazione complessivamente organica	discreto	12
	Svolgimento organico e ben strutturato	buono	13
	Costruzione del testo sicura ed efficace	ottimo	14
	Costruzione del testo molto sicura ed efficace	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lacun.o	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff.	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori(ortografici, grammaticali , sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova _____/15

La commissione

Il Presidente

Candidato _____		Classe _____	
INDIC.	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	VOTO
SVILUPPO DELLA TRACCIA	Svolgimento non affrontato	nullo	5
	Svolgimento non in tema	grav lacunoso	6
	Svolgimento solo parzialmente in tema	grav. insuff	7
	Conoscenze frammentarie o aderenza solo parziale alla traccia	insufficiente	8
	Conoscenze frammentarie	mediocre	9
	Sviluppo essenziale dei contenuti richiesti	sufficiente	10
	Sviluppo adeguato dei contenuti richiesti	più che suff.	11
	I contenuti richiesti sono coerentemente sviluppati	discreto	12
	Ampio sviluppo dei contenuti	buono	13
	Sviluppo ampio e approfondito dei contenuti	ottimo	14
	Sviluppo molto ampio e approfondito dei contenuti	eccellente	15
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI	Approfondimento non svolto	nullo	5
	L'alunno non identifica le coordinate storico-culturali	grav. lac.	6
	L'alunno identifica solo parzialmente le coordinate storico-culturali	grav.insuff	7
	L'alunno identifica in modo riduttivo le coordinate storico-culturali	insufficiente	8
	L'alunno identifica in forma sintetica, ma con alcune imprecisioni, le coordinate storico-culturali	mediocre	9
	L'alunno identifica in forma sintetica le coordinate storico-culturali	sufficiente	10
	L'alunno o identifica in forma sufficientemente adeguata le coordinate storico-culturali	più che suff	11
	L'alunno identifica le coordinate storico-culturali in forma corretta e adeguata	discreto	12
	L'alunno fa riferimento alle coordinate storico-culturali con una certa precisione, rielaborando le nozioni apprese	buono	13
	L'alunno amplia ed approfondisce con proprietà e spunti originali il discorso storico-culturale	ottimo	14
	L'alunno amplia ed approfondisce con notevole proprietà e con spunti di originalità il discorso storico-culturale	eccellente	15
CAPACITA' CRITICA E ARGOMENTATIVA	Capacità assenti	nullo	5
	Gravi incoerenze nel discorso	grav.lac.	6
	Incoerenze nel discorso	grav.insuff	7
	Difficoltà di argomentare con coerenza	insufficiente	8
	Esposizione di considerazioni semplici ma non sempre coerenti	mediocre	9
	Esposizione di considerazioni semplici e corrette	sufficiente	10
	Esposizione di considerazioni adeguate e corrette	più che suff	11
	Argomentazione coerente e logicamente corretta	discreto	12
	Argomentazione corretta, elaborata e coerente	buono	13
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita sul tema	ottimo	14
	Esposizione di idee coerenti ed originali nel contesto di una riflessione approfondita e personale sul tema	eccellente	15
COMPETENZE LINGUISTICHE E CAPACITA' ESPRESSIVE	Competenze linguistiche non espresse	nullo	5
	L'esposizione è molto incerta e presenta numerosi e gravissimi errori	grav.lac.	6
	L'esposizione è incerta e presenta numerosi e gravissimi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	grav.ins.	7
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni significativi errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	insufficiente	8
	L'esposizione è complessivamente incerta o presenta alcuni errori (ortografici, grammaticali e sintattici)	mediocre	9
	Forma complessivamente corretta e scorrevole; lessico semplice	sufficiente	10
	Forma corretta e scorrevole; lessico semplice	più che suff.	11
	Forma corretta e scorrevole; lessico adeguato	discreto	12
	Forma corretta e lineare ; buona competenza lessicale	buono	13
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale	ottimo	14
	Esposizione corretta, fluida ed efficace; sicura competenza lessicale, stile personale	eccellente	15
PUNTEGGIO TOTALE			

Voto complessivo attribuito alla prova _____/15

La commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI"

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – SCIENZE UMANE

Studente _____ Classe _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/15

data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio testo Espositivo- argomentativo	Punteggio quesiti
A. Aderenza alla traccia	- completa	4		
B. Pertinenza della traccia	- essenziale	<u>3</u>		
	- parziale	2		
	- lacunosa/fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimento ad autori e/o teorie scientifiche)	- precise ed esaurienti	5		
	- precise ed ampie	4		
	- sufficientemente complete e precise	<u>3</u>		
	- limitate e/o imprecise	2		
	- assenti	1		
Grado di organicità/elaborazione dei contenuti	- articolati	3		
	- lineari	<u>2</u>		
	- frammentari	1		
Esposizione (morfologia; lessico; punteggiatura; ortografia)	- chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	- sufficientemente chiara e corretta	<u>2</u>		
	- confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
	Totale punti			
Punteggio totale e valutazione finale			/15
Eventuali ulteriori considerazioni sulla prova				
.....				
.....				

I Commissari

Il Presidente della Commissione

COLLOQUIO

LIVELLI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO COMPLESSIVO	PROPOSTA DI VOTO IN TRENTESIMI
Gravemente insufficiente	0,5 – 13
Insufficiente	14 – 19
Sufficiente	20
Più che sufficiente	21 – 22
Buono	23 – 25
Più che buono	26 – 28
Ottimo	29 – 30

VALUTAZIONE ATTRIBUITA DALLA COMMISSIONE : _____

Rovigo, li

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....

.....

ESAMI DI STATO
LICEO STATALE “CELIO - ROCCATI” – ROVIGO
INDIRIZZO Scienze umane
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA A e B

CANDIDATO

CLASSE.....

Aderenza alla traccia	Ha frainteso in gran parte l'assunto della traccia	1
	Ha colto l'assunto della traccia	2
	Ha correttamente inteso la traccia e i suoi scopi	3
Conoscenza dei contenuti	Disorganica e confusa	1
	Limitata e incerta anche negli aspetti essenziali	2
	Adeguate per gli aspetti essenziali	3
	Completa e adeguata	4
	Ampia, sicura e personalmente rielaborata	5
Capacità di sviluppo delle richieste	Confusa e disordinata	1
	Approssimativa e imprecisa anche negli aspetti essenziali	2
	Ordinata nell'insieme	3
	Consequenziale e sistematica	4
Uso della microlingua	Impropria rispetto agli standard richiesti	1
	Corretta, anche se non sempre efficace	2
	Corretta e appropriata	3

Voto complessivo attribuito alla prova: ____/15

La commissione

Il Presidente

LIVELLI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

NULLO	0,5-5
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	7
INSUFFICIENTE	8
NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	9
SUFFICIENTE	10
PIU' CHE SUFFICIENTE	11
DISCRETO	12
BUONO	13
PIU' CHE BUONO	14
OTTIMO, ECCELLENTE	15

VALUTAZIONE ATTRIBUITA DALLA COMMISSIONE: /15

Rovigo, li

I COMMISSARI :

.....

.....

IL PRESIDENTE

.....

Griglia per valutazione del colloquio d'Esame di Stato

Conoscenze (max 10)	- Non conosce gli argomenti	1-2-3
	- Conosce solo parzialmente gli argomenti	4
	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline pur con qualche incertezza	5-6
	- Conosce gli elementi fondamentali delle discipline	7-8
	- Conosce gli argomenti in maniera ampia	9
	- Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	10
Capacità (max 8)	- Non sa analizzare e sintetizzare, espone in modo stentato e scorretto	1-2-3-4
	- Espone in maniera imprecisa, ha difficoltà ad analizzare ed a sintetizzare	5
	- Espone in modo semplice, incerto il lessico tecnico, sa effettuare semplici sintesi e analisi se opportunamente guidato	6
	Espone in modo chiaro, corretto e consequenziale utilizzando un lessico appropriato. Sa analizzare e sintetizzare	7
	Espone con rigore logico, sa fare rielaborazioni e collegamenti. Sa analizzare in modo approfondito ed effettuare opportune sintesi	8
Competenze (max 9)	- Non comprende i problemi e i temi proposti	1-2-3-
	- Comprende i problemi proposti con difficoltà e non è in grado di risolverli	4
	- Comprende i problemi proposti e li risolve se opportunamente guidato	5-6
	- Comprende i problemi proposti, li risolve e contestualizza se opportunamente guidato	7
	- Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti	8
	- Risolve in maniera sicura i problemi proposti con elaborazioni personali	9
Discussione 1^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1
Discussione 2^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1
Discussione 3^ prova scritta (max 1)	- Non sa correggere e/o fornire spiegazioni	0
	- Sa correggere e/o fornire spiegazioni	1

Punteggio totale : /30

Rovigo, li

I COMMISSARI :

IL PRESIDENTE

.....

.....

.....

.....

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI

Anno scolastico 2016/2017

Classe V[^] C
Liceo delle Scienze Umane

MATERIA: lingua e letteratura italiana

Classe: V C Scienze umane

Anno scolastico 2016-17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Gli alunni conoscono i contenuti essenziali della disciplina; Conoscono gli elementi dominanti in un testo; Riconoscono i principali elementi fonici, ritmici, semantici, nonché stilistici e metodologici necessari per l'analisi del testo; Riconoscono le principali istituzioni letterarie così come le poetiche e le concezioni estetiche degli autori analizzati; Conoscono le dinamiche sociali, politiche ed economiche che hanno generato i fenomeni letterari, o che vi hanno influito, o che li hanno caratterizzati; Conoscono il lessico specifico della disciplina.</p>	<p>Gli studenti, anche se in misura diversa, sanno utilizzare conoscenze e competenze per produrre ed elaborare un testo scritto nelle diverse tipologie di scrittura; sanno tracciare un percorso diacronico e sincronico delle personalità e dei fatti letterari; alcuni sanno estrapolare e ricostruire percorsi tematici all'interno della produzione letteraria; alcuni sanno individuare e svolgere collegamenti interdisciplinari; se guidati opportunamente sanno esporre verbalmente in modo logico-consequenziale e con riflessioni critiche personali (solo pochi lo fanno in modo autonomo e originale).</p>	<p>Il gruppo sa analizzare un testo narrativo e/o poetico, attraverso la lettura denotativa o connotativa; Sa interpretare il testo sia nel significato sia nel significato; Sa riconoscere e produrre diverse tipologie testuali; Sul versante letterario, la maggior parte del gruppo classe sa inserire il testo nel contesto (produzione di un autore) e nell'extratesto (sistema culturale); un gruppo sa individuare influenze reciproche tra lingue e letterature diverse e sa cogliere nei testi problematiche umane generali. Sul versante della competenza comunicativa, tutti, seppure con diversità personali, sanno produrre testi e comunicazioni, sia orali che scritti, con pertinenza di contenuti e con proprietà formale; non tutti riescono a operare confronti e compiere inferenze.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

CONTENUTI	Mese	ore
Romanticismo Giacomo Leopardi	Settembre	8
Dante, Paradiso, Canto I e III Le istituzioni culturali di fine '800. La Scapigliatura, Emilio Praga Giosue Carducci. Il Verismo e Giovanni Verga.	Ottobre	19
Dante, Paradiso, canto VI Positivismo; Naturalismo francese: Zola. Decadentismo	Novembre	14
Gabriele D'Annunzio Simbolismo	Dicembre	10

Giovanni Pascoli.		
Dante, Paradiso, Canti XI, XV, XVII, XXXIII L'età delle Avanguardie e il Futurismo.	Gennaio	13
Marinetti e Aldo Palazzeschi Crepuscolarismo, Gozzano e Marino Moretti. Italo Svevo	Febbraio	14
Luigi Pirandello	Marzo	15
Umberto Saba Giuseppe Ungaretti	Aprile	14
L'Ermetismo Salvatore Quasimodo Eugenio Montale Cultura del secondo dopoguerra *Il romanzo della borghesia e Moravia *L'inquietudine giovanile dagli anni Ottanta (cenni) *Andrea de Carlo, p 588 e Niccolò Ammaniti. *Italo Calvino Gli elementi preceduti da * sono previsti alla data del 15 maggio 2016	Maggio e giugno	*18 + *4
Totale ore 129		

Strumenti

<ol style="list-style-type: none"> 1. Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - "L'attualità della letteratura. Edizione bianca" – Vol. III, tomo primo e secondo Ed. PARAVIA 2. Manuale; 3. Strumenti multimediali; 4. Dizionari; 5. Fotocopie di brani o riviste
--

Metodologie

Gli argomenti sono stati presentati attraverso la lezione frontale per offrire alla classe un quadro sintetico comprensivo di tutte le informazioni per collocare chiaramente un autore e le sue opere in un contesto storico e decodificare le strutture di un testo. Per approfondire la comprensione di alcuni aspetti peculiari di un autore, di un'opera o di un genere letterario si è utilizzata la lettura di pagine particolarmente significative della nostra letteratura. I testi di antologia in poesia sono stati tutti letti ed analizzati in classe, mentre la lettura dei brani in prosa è stata a volte affidata ai ragazzi come lavoro di studio e approfondimento individuale dopo aver comunque fornito gli elementi interpretativi essenziali e gli strumenti operativi di analisi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dell'apprendimento sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta. Sono state forme di verifica orale: l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto; l'analisi e il commento di un testo in prosa o in poesia; l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza. Sono state forme di verifica scritta: il saggio breve; l'analisi e il commento di un testo; il componimento a carattere storico; il tema di ordine generale, l'articolo di giornale.

Per la valutazione delle interrogazioni sono stati considerati i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti, ordine espositivo, capacità di esprimere valutazioni critiche, capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura compiuta.

Per la valutazione delle prove scritte sono stati considerati, in linea generale, i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti, capacità di selezionare le informazioni, capacità di progettare il testo, capacità di produrre testi coerenti e coesi, competenza linguistica, capacità di analizzare testi specifici.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Prof.ssa Sofia Teresa Bisi

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF. Sofia Teresa Bisi

classe V C

Anno scolastico 2016/2017

(Volume 1) Romanticismo

Leopardi: vita e opere. Pensiero, poetica, pessimismo

Lettere: "Sono così stordito dal niente che mi circonda...", pag 9.

Zibaldone: "La teoria del piacere", pag 16.

I Canti: L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, La ginestra o il fiore del deserto, da pag 32 a 94.

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Cantico del gallo silvestre, Dialogo di Plotino e di Porfirio, da pag 98 a 115

Dante, Paradiso, Canto I e III

Le istituzioni culturali di fine '800. La lingua italiana. Fenomeni letterari e generi più diffusi. Il trionfo del romanzo. Da pag 143 a 158. La Scapigliatura, da pag 163 a 164

Emilio Praga: La strada ferrata, pag 167

Giosue Carducci: vita e opere, da pag 258

Rime nuove: Pianto antico, pag 264. Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno, pag 274; Nevicata, pag 279

Il Verismo, pag 208

Giovanni Verga: vita e opere. La svolta verista, da pag 286

Vita dei Campi: Rosso Malpelo, pag 306

Il ciclo dei Vinti, da pag 321, I Malavoglia: lettura integrale dell'opera

Dante, Paradiso, canto VI

Positivismo; Naturalismo francese: Zola.

Decadentismo, da pag 396 a 409

Il romanzo decadente in Europa e in Italia: Fogazzaro e Deledda, da pag 451 a 474. Estetismo e mito del superuomo: D'Annunzio, da pag 478

Il Piacere: lettura integrale dell'opera

Alcyone: La sera fiesolana, 513; La pioggia nel pineto. 520;

Notturmo: La prosa notturna, 532.

Simbolismo: Pascoli. La poetica del fanciullino. Da pag 546 a 558

Myricae: Arano 572, Lavandare 574, X agosto 576, L'assiuolo 581, Temporale 584, Novembre 586, Il Lampo 589. Poemetti: Italy, 600.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, 608.

Dante, Paradiso, Canto XI, XV, XVII, XXXIII

L'età delle Avanguardie, da pag 641 a 652.

Futurismo: Marinetti, 653; Manifesto del Futurismo, 655; Manifesto tecnico della letteratura futurista, 658.

Aldo Palazzeschi: L'incendiario: E lasciatemi divertire! Pag 667.

Crepuscolarismo, pag 697. Gozzano: Totò Merumeni, pag 720.

Marino Moretti. Il giardino dei frutti: A Cesena, pag 727

Italo Svevo, da pag 746. vita e opere.

Lettura integrale de “La coscienza di Zeno”

Luigi Pirandello, vita stile e opere, da pag 836.

l'Unorismo, pag 847. Novelle per un anno: La trappola, pag 855; Ciaula scopre la luna, pag 861; lettura integrale a scelta di “Uno, nessuno e centomila” o “Il fu Mattia Pascal”

(VOLUME 2) Umberto Saba, pag 118: vita, stile, Il Canzoniere: A mia moglie, pag 130; La capra, pag 134;

Trieste, pag 136: Teatro degli artigianelli, pag 140; Amai, pag 143, Ulisse, pag 145

Ungaretti: vita, stile e opere, pag 162. L'Allegria: In memoria, pag 169; Il porto sepolto, pag 171; Veglia, p

173; Sono una creatura, p 175; I fiumi, p 177; San Martino del Carso, p 181; Mattina, p 183; Soldati, p 184.

Il Sentimento del tempo: Di luglio, p 190. Il dolore: Non gridate più, p 193

L'Ermetismo, da p 207.

Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera, p 213; Alle fronde dei salici, p 216

Montale, vita e poetica, p 226. Ossi di seppia: I limoni, p 236; Non chiederci la parola, p 241; Meriggiare

pallido e assorto, p 243; Spesso il male di vivere ho incontrato, p 245; Cigola la carrucola del pozzo, p 249;

Forse un mattino andando in un'aria di vetro, p 250, Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto, p 266;

La casa dei doganieri, p268.

Cultura del secondo dopoguerra, p 305 e segg.

*Il romanzo della borghesia e Moravia, p 373

*L'inquietudine giovanile dagli anni Ottanta (cenni)

*Italo Calvino: vita e opere, da p 730

Gli elementi preceduti da * sono previsti alla data del 15 maggio 2017

Rovigo, 15 maggio 2017

**L'insegnante
Sofia Teresa Bisi**

Classe: V C Scienze Umane
Anno scolastico 2016/2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, erano stati indicati i seguenti obiettivi in termini di :
CONOSCENZE:

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali
Cogliere gli aspetti fondamentali dei processi geologici del nostro Pianeta e dei processi chimici e biologici degli esseri viventi;
Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
Inquadrare storicamente fenomeni naturali e processi

La preparazione, intesa come conoscenza di argomenti validi, aggiornati e fondamentali per la comprensione della disciplina in ambito biochimico, citologico, genetico ed evolutivo, risulta in media più che discreta con un gruppo consistente di elementi che spicca per risultati ottimi o eccellenti. Tutte le alunne hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'evoluzione nel tempo delle conoscenze scientifiche.

ABILITÀ:

Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.
Strutturare e ordinare il proprio pensiero collegando le tematiche trattate.
Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.
Riconoscere e applicare regole, proprietà, formule a specifiche situazioni.
Riconoscere o stabilire relazioni elementari.
Effettuare semplici connessioni logiche.
Saper collegare tra loro contenuti disciplinari diversi.
Utilizzare il lessico scientifico specifico in modo appropriato.
Classificare.
Saper leggere ed interpretare semplici diagrammi e/o tabelle.

Le abilità espressive risultano mediamente discrete, buona parte delle alunne espone con chiarezza e correttezza scientifica. Alcune però si esprimono ancora in modo che a volte risulta disorganico e confuso. Tutte hanno comunque potenziato le proprie capacità espressive attraverso l'utilizzo dei termini specifici della disciplina. Molte alunne hanno imparato a sistemare in un quadro unitario e coerente le loro conoscenze chimiche e biologiche nuove e quelle precedentemente acquisite. Si è sviluppata nella maggior parte della classe la consapevolezza sia della peculiare complessità degli organismi viventi, sia del valore delle scienze naturali quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà.

COMPETENZE :

Padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri delle scienze naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
Documentare il proprio lavoro e sviluppare un giudizio critico.
Valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.

La classe ha raggiunto in questo ambito un livello mediamente più che sufficiente. Diversi elementi sono in grado di rielaborare in maniera originale i contenuti e sanno esprimere una autonoma e personale valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici forniti dai mezzi di comunicazione di massa e sanno formulare ipotesi sull'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico e ambientale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo	Mese	ore
MODULO 1	Settembre	5
Genetica	Ottobre-novembre	2
MODULO 2	Ottobre	4
Chimica organica e biochimica		
MODULO 3	Novembre- Dicembre	6
DNA e codice genetico	Febbraio	2
MODULO 4	Febbraio -Marzo	5
Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica	Aprile	1
MODULO 5	Aprile	2
Genetica di popolazione ed evoluzione		
Verifiche scritte (test) e orali	primo quadrimestre	14
Verifiche scritte (test) e orali	secondo quadrimestre fino al 15/05	7

TOTALE ORE fino al 15/05: 48

Nel corso dell'anno scolastico 8 ore sono state utilizzate per orientamento universitario, conferenze, celebrazioni, assemblee di Istituto, simulazioni di terza prova d'Esame.

Il periodo 15 Maggio - 10 Giugno sarà dedicato sia ad approfondire gli argomenti del programma sia alle verifiche orali.

METODOLOGIE

Per lo svolgimento dell'attività didattica è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale in modo da fornire informazioni, conoscenze ed istruzioni di lavoro, ma anche la lezione attiva che, partendo da richieste di chiarimento e/o approfondimento, ha coinvolto le alunne nella discussione sui temi trattati.

MATERIALI DIDATTICI

Il programma è stato sviluppato facendo riferimento principalmente ai testi in adozione acquistati dagli studenti nei precedenti anni scolastici:

Passananti-Sbriziolo "Noi e la Chimica – Dagli atomi alle trasformazioni", Ed. Tramontana
H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli (Vol. 1 e vol. 2).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Durante tutto l'anno scolastico si è verificata la preparazione delle alunne utilizzando classiche verifiche orali (una per quadrimestre) e test oggettivi (due per quadrimestre).

Per la valutazione delle prove orali si sono considerati la quantità di nozioni assimilate, la terminologia specifica appresa e utilizzata, il livello di conoscenza e comprensione raggiunti, la capacità di applicare le conoscenze e l'abilità espositiva. Si è fatto riferimento alla griglia approvata nelle riunioni di dipartimento

Per la valutazione delle prove scritte strutturate a risposta chiusa (test) è stata considerata la quantità di risposte corrette (percentuale del punteggio).

Rovigo, li 15 maggio 2017

L'insegnante
Cinzia Campi

PROF. Campi Cinzia
classe V[^] C Scienze Umane

Anno scolastico 2016/17

MODULO 1: Genetica

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli, Vol. 2

Esperimenti di Mendel e leggi della segregazione e dell'assortimento indipendente. Genetica umana: PKU, morbo di Tay-Sachs, anemia falciforme, anemia mediterranea, fibrosi cistica, albinismo, còrea di Huntington, nanismo acondroplastico, gruppi AB0 (alleli multipli e codominanza), fattore Rh. Ipotesi di Sutton dell'eredità cromosomica. Esperimenti di Morgan e caratteri legati al sesso. Emofilia e daltonismo.

MODULO 2: Chimica organica e biochimica

TESTO: Passananti-Sbriziolo "Noi e la Chimica – Dagli atomi alle trasformazioni", Ed. Tramontana.

Gli idrocarburi saturi: alcani (ibridazione sp^3 , legame sigma. Isomeria di struttura.). Cicloalcani. Stereoisomeria (isomeria geometrica o cis-trans; isomeria ottica: chiralità). Proprietà chimiche degli alcani: scarsa reattività.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni (ibridazione sp^2 , legame pi greco. Isomeria di posizione, isomeria geometrica. Proprietà chimiche degli alcheni: reazioni di poliaddizione (polimeri). Alchini (ibridazione sp).

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e il legame delocalizzato. Proprietà chimiche: scarsa reattività.

Classi di composti organici: gruppi funzionali di alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine.

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli, Vol. 1

Le biomolecole: carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; glicogeno e regolazione della glicemia grazie a insulina e glucagone), lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere, steroidi), proteine (amminoacidi, legame peptidico, strutture proteiche). Anemia falciforme. Microcitemia e morbo di Cooley.

MODULO 3: DNA e codice genetico

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli, Vol. 2

Ricerche sperimentali sul DNA: trasformazione batterica (Griffith, Avery), esperimenti con i batteriofagi (Hersey e Chase), ulteriori dati sperimentali (Chargaff); il modello di Watson e Crick, duplicazione del DNA; geni e proteine (Beadle e Tatum: "un gene un enzima"), RNA, il codice genetico (esperimento di Nirenberg e Matthaei), meccanismo della sintesi delle proteine; mutazioni (puntiformi: di senso, non senso, silenti; duplicazione e delezione con spostamento del sistema di lettura), regolazione dell'espressione genica nei procarioti (modello del lac-operone), DNA negli eucarioti (modello a collana di perle), eucromatina ed eterocromatina; esperimento di Gurdon; classi di DNA eucariote (DNA microsatellite di centromeri e telomeri, DNA altamente ripetuto, DNA a copia unica), introni ed esoni, regolazione a livello di trascrizione, di maturazione dell'RNA con lo splicing, e di traduzione; microarray di DNA.

MODULO 4: Tecnologia del DNA ricombinante o ingegneria genetica

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli, Vol. 2

Plasmidi e coniugazione batterica; virus e trasduzione (ciclo litico e ciclo lisogeno); il DNA ricombinante (enzimi di restrizione, trascrittasi inversa, clonazione del DNA per mezzo di plasmidi e per mezzo del fago lambda; tecnica della PCR; ibridazione DNA-RNA per localizzare tratti di DNA sui cromosomi) e alcune applicazioni (produzione di proteine utili in medicina o nell'industria, vaccini sintetici, OGM, sequenziamento del DNA e progetto "Genoma umano", terapia genica). Clonazione (la pecora Dolly). Aspetti positivi e problemi relativi alle applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica.

MODULO 5: Genetica di popolazione ed evoluzione

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. "Invito alla biologia" Ed. Zanichelli, Vol. 1

Fissismo ed evolucionismo prima di Darwin con particolare attenzione a Lamarck; Hutton, Smith, Lyell, Malthus e loro influenza sul pensiero di Darwin; Darwin, il viaggio sul Beagle (i fringuelli delle Galapagos) e la teoria dell'evoluzione per selezione naturale; teoria sintetica dell'evoluzione.

TESTO: H. Curtis-S. Barnes. “Invito alla biologia” Ed. Zanichelli, Vol. 2

Il pool genico di una popolazione; fattori per l'incremento della variabilità (mutazioni, diploidia, superiorità dell'eterozigote, riproduzione sessuata); la condizione ideale nell'equilibrio di Hardy-Weinberg. Meccanismi che fanno variare il pool genico: mutazioni, flusso genico, deriva genetica con gli effetti “del fondatore” (nanismo associato a polidattilia nell'Old Order Amish di Lancaster in Pennsylvania) e “collo di bottiglia” (la malattia di Tay- Sachs), accoppiamenti non casuali (il caso delle oche delle nevi) , selezione.. La teoria degli equilibri intermittenti.

L'insegnante

Cinzia Campi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Pasqualini Lorella
All. A

MATERIA: Storia

Classe: V C Scienze umane

Anno scolastico 2016-17

Per l'insegnamento della Storia, l'insegnante sottoscritta è stata assegnata alla classe solo nel precedente anno scolastico, nella classe Quarta. Fin dalle prime lezioni le studentesse si sono dimostrate attente e interessate alle spiegazioni. L'impegno serio, lo studio e l'approfondimento individuale sono stati discretamente costanti e regolari per una buona parte della classe, anche se per qualcuno sono stati saltuari e concentrati in prossimità delle verifiche. Le allieve evidenziano diversi livelli di preparazione: alcune, in possesso di buone capacità di esposizione, sintesi, rielaborazione personale, hanno raggiunto risultati discreti o decisamente buoni; un gruppo di alunne ha raggiunto un profitto mediamente sufficiente; altre, infine, rivelano alcune lacune-incertezze ed una certa mancanza di qualità espressiva /espositiva. Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e nel complesso in linea con la programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Conoscenza degli argomenti storici italiani, europei e del mondo, nell'arco cronologico che va da inizio Ottocento alla seconda metà del Novecento

COMPETENZE

- Acquisizione di termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico
- Confronto tra istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi per coglierne differenze e analogie
- Distinzione dei diversi aspetti di un evento storico complesso e delle relazioni che intercorrono tra questi
- Ricerca di un legame tra storia e le altre discipline: saper ricostruire il "contesto storico"

CAPACITA'

- Rielaborazione autonoma delle informazioni
- Capacità di cogliere i nessi causa-effetto e, in generale, le relazioni
- Saper scomporre una ricostruzione storica nelle sue parti costitutive
- Saper riconoscere le caratteristiche specifiche delle forme politiche, giuridiche e sociali proprie della tradizione europea.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Ripresa di Destra e Sinistra Storiche	Settembre	2
La Prima Guerra mondiale: origini del Conflitto	Settembre - Ottobre	4
L'Italia nella Grande guerra	Ottobre- Novembre	3
Il Comunismo in Russia	Ottobre-Novembre	4
Primo Dopoguerra. Il Fascismo in Italia	Dicembre-Gennaio	4

Il periodo tra le due guerre. Il Nazionalsocialismo in Germania	Febbraio-Marzo	4
Economia e politica tra le due guerre mondiali. Roosevelt e il New Deal	Dicembre	2
La seconda Guerra mondiale	Febbraio	4
L'Italia nella Seconda guerra mondiale	Marzo	3
Lo sterminio degli ebrei/ Giornata della Memoria	Febbraio	2
La divisione del mondo in sfere di influenza e la Guerra fredda	Aprile/Maggio	2
L'Italia repubblicana	Maggio	4
Ore di spiegazione		38
Ore di Verifica orale		22
Ore di Verifica scritta e correzione		2
Ore totali nell'intero anno scolastico		62

METODOLOGIE

Lezione frontale; lettura e commento di brani storiografici

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso prevalentemente del testo in adozione, di fotocopie, di appunti e di integrazioni e approfondimenti degli argomenti affrontati, schemi.

Il testo in adozione è: F.M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro, vol. 3, Novecento e oltre, SEI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui; Osservazioni sistematiche; Prova di Verifica scritta sulla Tipologia della Terza prova.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante

Lorella Pasqualini

PROGRAMMA DI STORIA

PROF.ssa Pasqualini Lorella

classe V[^] C Scienze Umane

Anno scolastico 2016/2017

VOLUME 3: NOVECENTO E OLTRE

UNITA' 1. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le origini del conflitto

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento

Guerra di logoramento e guerra totale

Intervento americano e sconfitta tedesca

Lecture: Hobsbawm: Il secolo breve

Le origini della liturgia politica di massa

UNITA' 2. L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

Il problema dell'intervento

L'Italia in guerra

La guerra dei generali

Da Caporetto a Vittorio Veneto

Visione film: "Torneranno i prati" di E. Olmi

UNITA' 3. IL COMUNISMO IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre

Comunismo di guerra e Nuova politica economica

Stalin al potere

A. Achmatova, Requiem; A. Achmatova e la cultura russa durante la II guerra mondiale

UNITA' 4. IL FASCISMO IN ITALIA

L'Italia dopo la prima guerra mondiale

Il movimento fascista

Lo stato totalitario

Lo Stato corporativo

Lecture: La violenza fascista in Etiopia: La brutalità degli italiani in Etiopia (A. Del Boca)

UNITA' 5. IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

La repubblica di Weimar

Adolph Hitler e il Mein Kampf

La conquista del potere

Il regime nazista

La persecuzione degli ebrei tedeschi (1933-1939)

Il processo di persecuzione degli ebrei in tre fasi (Fotocopia)

Visione film . "L'onda" di D. Gansel, tratto dal romanzo di T. Strasser

UNITA' 6. ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

La grande depressione

Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta

La guerra civile spagnola

Verso la guerra

UNITA' 7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I successi tedeschi in Polonia e in Francia

L'invasione dell'Urss. La guerra globale

La sconfitta della Germania e del Giappone

UNITA' 8. L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dalla non belligeranza alla "guerra parallela"

La guerra in Africa e in Russia

Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo

L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

Articoli tratti da FOCUS STORIA: " Perché ci siamo andati" (M. Liberti); "Noi, sei mesi nel fango"
(A. Rubini)

UNITA' 9. LO STERMINIO DEGLI EBREI

L'invasione della Polonia

L'invasione dell'Urss e l'uccisione degli ebrei sovietici

I centri di sterminio

Auschwitz

Letture: I processi contro i criminali nazisti; L'arringa introduttiva di Jacson a Norimberga (M. G. Gilberti); Il significato della Conferenza di Wansee (Hannah Arendt)

UNITA' 10. LA GUERRA FREDDA (concetti essenziali)

La nascita dei blocchi

Il muro di Berlino

Economia e società negli anni Sessanta e Settanta

Il crollo del comunismo

UNITA' 11. L'ITALIA REPUBBLICANA

La nascita della repubblica

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Lorella Pasqualini

MATERIA: SCIENZE UMANE

Classe: VC S.U.

Anno scolastico 2016/17

Ins. MARINA UBERTONE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Il giudizio sulla classe è globalmente positivo, infatti tutte le alunne hanno dimostrato interesse per i temi trattati, partecipando in maniera adeguata al dialogo educativo e, in alcuni casi, esponendo punti di vista personali, con buone argomentazioni. Il profitto risulta mediamente più che discreto, con punte di eccellenza. L'esposizione è buona per quanto riguarda l'orale, discreta nella produzione scritta. Mediamente più che discreta la conoscenza dei contenuti. Le alunne hanno acquisito in maniera discreta e in alcuni casi buona la capacità di stabilire relazioni tra nuclei tematici diversi. Il comportamento è stato vivace, ma sempre corretto; alcune alunne, però, hanno dato prova di uno studio opportunistico, finalizzato soprattutto al superamento delle verifiche. La frequenza per queste studentesse è stata poco regolare, con assenze spesso brevi e diffuse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure in maniera differenziata, gli obiettivi sotto indicati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere le più rilevanti teorie studiate e collocarle secondo le coordinate spazio-temporali
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità del territorio.
- Conoscere gli aspetti essenziali dei servizi sociali.

Abilità/capacità

- Usare correttamente il linguaggio specifico e arricchirlo.
 - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
 - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.
 - Rielaborare in forma chiara le informazioni.
 - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.
 - Saper concettualizzare secondo un ordine logico i contenuti appresi per la produzione di materiale di studio significativo (mappe, schemi testi).
 - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al confronto con la propria esperienza personale.
 - Comprendere gli aspetti fondamentali del regolamento d'Istituto.
 - Assumere comportamenti responsabili e collaborativi.
- all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Competenze

- Padroneggiare le principali teorie in campo antropologico, educativo, psicologico e sociale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Conoscere e saper confrontare teorie e metodi necessari per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere il cambiamento, la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Pedagogia: <u>La pedagogia del '900 e le scuole attive (mod.A)</u>	Mese	Ore
<p>la nascita della psicopedagogia: Alfred Binet e lo studio dei "deboli mentali". Letture di approfondimento: A. Binet "Educare all'intelligenza". La suggestionabilità dei minori: il Bonn test</p> <p>E. Claparede e la psicopedagogia. Psicologia ed educazione funzionale; intelligenza, gioco, educazione. Letture di approfondimento tratte da "La scuola su misura". e da "Psicologia del fanciullo e pedagogia sperimentale".</p> <p>Ovide Decroly: il metodo globale. Lettura tratta da "La funzione di globalizzazione e l'insegnamento"</p> <p>Maria Montessori: vita e opere. Il metodo antropologico come strumento per lo studio dell'infanzia. La "Casa dei bambini" e l'ambiente educativo. Libertà e individualità nell'apprendimento. Dall'educazione sensoriale allo sviluppo intellettuale e morale. Il materiale montessoriano. La psicologia del bambino e l'incontro con la psicoanalisi. Letture di approfondimento tratte da "Antropologia pedagogica", "La scoperta del bambino" e "La mente del bambino". Visione del film "Maria Montessori, una vita per i bambini".</p> <p>L'esperienza educativa di Rosa e Carolina Agazzi. La didattica agazziana e il museo delle cianfrusaglie. Confronto tra Montessori e Agazzi.</p> <p>John Dewey e l'attivismo americano. L'eredità del pragmatismo; dall'esperienza alla logica come strumento d'indagine; la problematicità della vita; l'estensione del metodo scientifico al campo dei problemi umani; il rapporto tra educazione e democrazia. La rivoluzione copernicana in pedagogia. L'esperienza della scuola-laboratorio di Chicago. Letture di approfondimento tratte da "Democrazia ed educazione" e da "Il mio credo pedagogico"</p> <p>W. Kilpatrick e il metodo dei progetti. Letture di approfondimento.</p> <p>L'attivismo europeo: la pedagogia popolare di Célestin Freinet: la scuola del fare; la tipografia scolastica.</p> <p>Roger Cousinet: il lavoro di gruppo; la cooperazione educativa. Letture di approfondimento.</p> <p>L'esperienza dell'attivismo in Italia: Ernesto Codignola e la Scuola-città Pestalozzi.</p> <p>Il movimento di cooperazione educativa di G. Tamagnini e M. Lodi.</p> <p>Robert Baden-Powell e lo scoutismo.</p>	<p>Settembre / Dicembre</p>	<p>28</p>
<p><u>Le correnti filosofiche e umanistiche (mod.B)</u></p> <p>La crisi del positivismo.</p> <p>Gli sviluppi della scuola italiana dalla Legge Casati alla Legge Coppino. La scuola nell'età giolittiana. Approfondimento: la condizione magistrale in Italia: il caso di Italia Donati.</p>		

<p>G. Gentile: la pedagogia come scienza filosofica; l'interazione tra educatore ed educando. La riforma della scuola. L'intervento dello stato e la fascistizzazione delle masse giovanili. Approfondimento: il fascismo e la cultura. G. Lombardo Radice: il contributo alla riforma. La riflessione sulla didattica e il recupero dell'attivismo. Confronto con il pensiero di Gentile. Letture di approfondimento: Circolare di accompagnamento ai nuovi programmi della scuola elementare. Da "Pedagogia di apostoli e operai" passi scelti. Il mondo cattolico e l'impegno nella scuola del dopoguerra. Il dissenso cattolico e l'impegno per una nuova società: Don Mazzolari e la "rivoluzione cristiana"; Don Zeno e la nascita di Nomadelfia. La riforma della scuola del 1962: la scuola media unica. Riferimenti alla Costituzione. Scuola libera, scuola di tutti: il lungo cammino degli ideali democratici. Don L. Milani: "Lettera a una professoressa" (sintesi). Le linee guida della pedagogia di don Milani. "Lettera ai giudici". Il maestro A. Manzi: "Non è mai troppo tardi". Ivan Illich: la descolarizzazione. La critica di L. Lombardo Radice. P. Freire: pedagogia e lotta per i diritti degli ultimi. J. Maritain :pedagogia personalista e umanesimo integrale.</p> <p><u>Diritti dell'infanzia e cultura educativa (mod. C)</u> I diritti dei bambini: una storia complessa. La carta dei diritti universali dell'infanzia. Il riconoscimento dei diritti dei bambini: la Carta di Modena. Diritti, cittadinanza e legalità: le key competences: educazione alla cittadinanza attiva. M. Santerini: " Il ruolo della scuola per un'educazione alla cittadinanza attiva" Educazione formale, informale e non formale. Lifelong education, lifelong learning. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero nel tempo della globalizzazione. E. Morin "La testa ben fatta": sintesi dell'opera. H. Gardner "Cinque chiavi per il futuro": sintesi dell'opera.</p> <p><u>Educazione alla multiculturalità (mod. D)</u> Educazione inclusiva, differenze e disabilità. Educazione e tecnologia dell'istruzione, M.Prensky: la saggezza digitale.</p>	<p>Febbraio / Aprile</p> <p>Aprile / maggio</p>	<p>12</p> <p>6</p>
<p>Antropologia : - <u>Il sacro: dal mito alle espressioni rituali (mod. A)</u>: il sacro e l'incontro con la divinità; come si esprime il "numinoso"; i simboli e l'immaginario collettivo; il mondo incantato: i grandi simboli; il sacro e il sacrificio; il capro espiatorio; il simbolo del pellegrino e la funzione del pellegrinaggio.</p> <p>- Il mito e il pensiero mitico: mito e storie sacre; il linguaggio del mito e del pensiero religioso; il tempo nel mito; i riti di iniziazione come rinnovamento della comunità. I miti fondatori e la realtà attuale: il mito della Grande Germania e il mito della Grande Serbia.</p>	<p>Settembre / Novembre</p>	<p>5</p>

<p>Legami tra sistemi di potere e uso strumentale delle credenze religiose. Il mito degli Zombie.</p> <p>- Cultura e religioni (mod. B): -religioni,culture,società.</p> <p>Le storie religiose come grandi narrazioni, la formazione dell'identità religiosa, i sincretismi religiosi (sintesi). <u>In sintesi:</u> la religione vedica, Induismo, Buddhismo, Ebraismo. <u>In fase di svolgimento:</u> L'islam e Il Cristianesimo.</p>	Maggio	3
<p>Sociologia : -Lo stato e le istituzioni (mod.A):</p> <p>Lo stato come problema sociologico; le funzioni dello stato; la democrazia come forma di governo; i fattori che favoriscono o ostacolano le forme di governo democratico. <i>Lettura:</i> Robert Dahl, <i>Le garanzie della democratizzazione.</i> Il sistema giustizia. Il concetto di "bene comune"</p> <p>-Status, ruoli sociali e socializzazione (mod. B.): il rapporto individuo società e l'identità personale; l'attore sociale; identità e processi di stigmatizzazione E.Goffman, il concetto di "carriera morale". La teoria drammaturgica. <i>Lettura</i> "La metafora drammaturgica in sociologia". I processi di socializzazione. L'acquisizione del ruolo nelle interazioni sociali. La prospettiva interazionista: L'altro generalizzato, gli altri significativi G.H. Mead. L'interazionismo radicale di L. Athens: il monologo interiore e la comunità fantasma. Status e mobilità sociale. Il concetto di status nella cultura sociologica, status e stratificazione sociale, la perdita di status e la sua riconquista, la mobilità: un fattore del sistema sociale, lavoro e mobilità, flessibilità del sistema e flessibilità individuale. R, Dahrendorf: "Homo sociologicus". Il concetto di "chance".</p> <p>-Comunicazione e comunicazione di massa (mod.C.): i processi di comunicazione. La comunicazione come processo sociale; le funzioni della comunicazione; la teoria di Shannon e Weaver. La teoria di Jakobson. La teoria ipodermica di Wright. L'analisi di H. Lasswell. La teoria degli effetti limitati di Howland. La teoria della comunicazione a due fasi di Lazarsfeld: i leaders di opinione. La teoria degli usi e gratificazioni. Teoria culturologica di E. Morin. Teoria dell'agenda setting. Teoria della coltivazione di Gerbner. Teoria della spirale del silenzio. Teoria del knowledge gap. <i>Lettura:</i> "La sociologia funzionalista dei media" .La critica dell'industria culturale: la Scuola di Francoforte. W. Adorno e M. Horkheimer. G. Debord: la società dello spettacolo. A. Appadurai: il ruolo dell'immaginazione. La polverizzazione delle fonti d'informazione. M.McLuhan e l'analisi della comunicazione di massa; la grammatica della comunicazione di massa; globalizzazione, comunicazione e post-modernità. Milgram "the small world problem". Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa: la nascita</p>	<p>Dicembre / Gennaio</p> <p>Gennaio / Febbraio</p>	<p>3</p> <p>5</p>

<p>della propaganda politica e i totalitarismi. S. Ciacotin: linguaggio mass mediale e propaganda politica. Approfondimento: il nazismo, il fascismo e la propaganda. Lettura di immagini. Lettura: U. Eco, <i>Rischi e vantaggi della comunicazione di massa.</i>(<i>Apocalittici e integrati</i>) Antologia di scritti: M. McLuhan, <i>Media caldi e media freddi</i>; L'analisi di Klapper sulla comunicazione persuasiva. Gli effetti della pubblicità sul pubblico. Opinionisti e gente comune negli spettacoli del pomeriggio. -La società di massa (mod. D): fenomeni di massa e società di massa; l'ambiguo concetto di massa: L'analisi conservatrice del positivismo. Il pensiero liberale: Tocqueville e Stuart Mill. Il punto di vista della psicoanalisi : Freud. Riferimenti a G. Le Bon. La società di massa e le nuove burocrazie europee: Max Weber. La massificazione come perdita della cultura. La società di massa e i totalitarismi. -La critica alla società di massa: Massificazione e autorità familiare. La posizione della scuola di Francoforte. Fromm. "Fuga dalla libertà": il peccato come primo atto di libertà. Le basi psicologiche del successo del nazismo: Hitler come esempio di carattere autoritario. Sistemi di controllo e dispositivi di sorveglianza.L'analisi di M.Foucault: il Panopticon. - La secolarizzazione e i suoi effetti: Il doppio volto della secolarizzazione. L'analisi sociologica di A. Comte e E: Durkheim. Secolarizzazione e ruolo del protestantesimo: M. Weber. Secolarizzazione e privatizzazione della religione: Berger e Luckmann. M. Horkheimer: la nostalgia del totalmente altro.</p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>	<p>9</p> <p>7</p>
<p><u>Criminalità e devianza (mod. E.):</u> Devianza, marginalità e società. Teorie sulla devianza: R. K. Merton: il concetto di "anomia" e i modi di adattamento sociale. Goffman: stigmatizzazione ed etichettamento. . <u>Criminalità e violenza:</u> Che cos'è un reato. D. Matza: lo studio delle carriere criminali. Il concetto di "drift". L. Athens: il processo di violentizzazione. Teorie costruzioniste: J. Bruner. Bandura: disimpegno morale ed esclusione morale. "<i>Il criminal profiling</i>". La crudeltà sociale. A. Cavarero: il fenomeno dell'orrorismo. P. Zimbardo: l'effetto Lucifero. Gli studi sulle bande criminali. M. Ravenna "Carnefici e vittime" passi scelti.</p>	<p>Gennaio / Febbraio</p>	<p>8</p>
<p><u>Società globale e sistemi di welfare (mod. F.):</u> I processi di globalizzazione: economia e società. Società industriale, società globale, movimenti no-global e altermondialisti (World social forum). La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale. Lo stato</p>	<p>Maggio</p>	<p>7</p>

<p>in un mondo globale. Le città globali. Lettura: "Il problema degli stati nazione". Cultura dei diritti universali e nuove forme di localismo: le "comunità inventate". Le istituzioni transnazionali. Il pensiero critico di A. Sen. A. Touraine: conseguenze della globalizzazione sul piano culturale.</p> <p>-Società globale e sistemi di welfare.</p> <p>Come cambiano le relazioni interpersonali nella società liquida: Z. Bauman "Amore liquido" sintesi dell'opera. M. Recalcati "Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa" sintesi dell'opera</p> <p>Lettura : Z. Bauman, <i>Crisi del sociale e solidarietà</i>. Z. Bauman: "La ricchezza di pochi avvantaggia tutti. Falso" passi scelti.</p> <p>Il welfare state: dallo stato assistenziale al sistema di welfare; la crisi del welfare; il nuovo welfare: terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit. Il volontariato. I servizi di cura: sussidiarietà e community care. I beni relazionali.</p> <p>La banca del tempo.</p> <p>I diritti umani: universalismo e reciprocità di riconoscimento.</p> <p>La ridefinizione del concetto di "identità" nella società globalizzata. A. Sen: ciò che dobbiamo fare per costruire una società aperta e solidale. Il concetto di "nuova cittadinanza".</p> <p>Stefano Zamagli: la tolleranza condizionale.</p> <p>Il concetto di "sviluppo sostenibile".</p> <p>Serge Latouche: la decrescita economica.</p>		
	verifiche	20
	Attività laboratorio e preparazione convegno	8
	Assemblee classe, attività di orientamento, visite guidate	7
	lezione	93
	totale	128

METODOLOGIE :

Le metodologie adottate saranno funzionali agli obiettivi da conseguire, pertanto la loro tipologia sarà differenziata ed individuata sulla base delle specifiche esigenze didattiche. Oltre alla tradizionale lezione frontale, si ricorrerà a discussioni guidate, ricerche individuali e di gruppo, visione di materiali audiovisivi. Frequenti saranno i collegamenti interdisciplinari.

MATERIALI DIDATTICI:

Testi in adozione: L. Rossi, L. Lanzoni *Sguardi sulle scienze umane* per il quinto anno, moduli di Pedagogia, moduli di Antropologia e Sociologia Zanichelli.

Appunti dell'insegnante – Materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche scritte, orali, pratiche, di tipo formativo (per l'accertamento in itinere) e sommativo (per l'accertamento complessivo degli obiettivi cognitivi specifici delle discipline).

Si vedano le griglie allegate al documento, approvate dal Dipartimento.

Le verifiche sommative hanno ricalcato la tipologia della seconda prova d'esame.

Elementi utili per la valutazione:

- ◆ La conoscenza dei contenuti
- ◆ L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- ◆ L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- ◆ La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare semplici contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

La valutazione positiva nella sua generalità è giustificata anche da un aspetto relazionale definibile in termini di disponibilità all'apprendimento come ricettività, reattività, interazione positiva.

Rovigo, 15 maggio 2017

L'insegnante
Marina Ubertone

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

PROF.SSA MARINA UBERTONE
classe V C

Anno scolastico 2016/17

Pedagogia:

La pedagogia del '900 e le scuole attive (mod.A)

La nascita della psicopedagogia: Alfred Binet e lo studio dei "deboli mentali". Letture di approfondimento: A. Binet *"Educare all'intelligenza"*. La suggestionabilità dei minori: il Bonn test

E. Claparede e la psicopedagogia. Psicologia ed educazione funzionale; intelligenza, gioco, educazione. Letture di approfondimento tratte da *"La scuola su misura"*. e da *"Psicologia del fanciullo e pedagogia sperimentale"*.

Ovide Decroly: il metodo globale. Lettura tratta da *"La funzione di globalizzazione e l'insegnamento"*

Maria Montessori: vita e opere. Il metodo antropologico come strumento per lo studio dell'infanzia. La "Casa dei bambini" e l'ambiente educativo. Libertà e individualità nell'apprendimento. Dall'educazione sensoriale allo sviluppo intellettuale e morale. Il materiale montessoriano. La psicologia del bambino e l'incontro con la psicoanalisi. Letture di approfondimento tratte da *"Antropologia pedagogica"*, *"La scoperta del bambino"* e *"La mente del bambino"*. Visione del film "Maria Montessori, una vita per i bambini".

L'esperienza educativa di Rosa e Carolina Agazzi. La didattica agazziana e il museo delle cianfrusaglie. Confronto tra Montessori e Agazzi.

John Dewey e l'attivismo americano. L'eredità del pragmatismo; dall'esperienza alla logica come strumento d'indagine; la problematicità della vita; l'estensione del metodo scientifico al campo dei problemi umani; il rapporto tra educazione e democrazia. La rivoluzione copernicana in pedagogia. L'esperienza della scuola-laboratorio di Chicago. Letture di approfondimento tratte da *"Democrazia ed educazione"* e da *"il mio credo pedagogico"*

W. Kilpatrick e il metodo dei progetti. Letture di approfondimento.

L'attivismo europeo: la pedagogia popolare di Célestin Freinet: la scuola del fare; la tipografia scolastica ;

Roger Cousinet: il lavoro di gruppo; la cooperazione educativa. Letture di approfondimento.

L'esperienza dell'attivismo in Italia: Ernesto Codignola e la Scuola-città Pestalozzi.

Il movimento di cooperazione educativa di G. Tamagnini e M. Lodi.

Robert Baden-Powell e lo scoutismo.

Le correnti filosofiche e umanistiche (mod.B)

La crisi del positivismo.

Gli sviluppi della scuola italiana dalla Legge Casati alla Legge Coppino. La scuola nell'età

giolittiana. Approfondimento: la condizione magistrale in Italia: il caso di Italia Donati.
G. Gentile: la pedagogia come scienza filosofica; l'interazione tra educatore ed educando. La riforma della scuola. L'intervento dello stato e la fascistizzazione delle masse giovanili.
Approfondimento: il fascismo e la cultura.

G. Lombardo Radice: il contributo alla riforma. La riflessione sulla didattica e il recupero dell'attivismo. Confronto con il pensiero di Gentile. Letture di approfondimento: Circolare di accompagnamento ai nuovi programmi della scuola elementare. Da "Pedagogia di apostoli e operai" passi scelti.

Il mondo cattolico e l'impegno nella scuola del dopoguerra. Il dissenso cattolico e l'impegno per una nuova società: Don Mazzolari e la "rivoluzione cristiana"; Don Zeno e la nascita di Nomadelfia.

La riforma della scuola del 1962: la scuola media unica. Riferimenti alla Costituzione. Scuola libera, scuola di tutti: il lungo cammino degli ideali democratici. Don L. Milani: "Lettera a una professoressa" (sintesi). Le linee guida della pedagogia di don Milani. "Lettera ai giudici".

Il maestro A. Manzi: "Non è mai troppo tardi".

Ivan Illich: la descolarizzazione. La critica di L. Lombardo Radice.

P. Freire: pedagogia e lotta per i diritti degli ultimi.

J. Maritain :pedagogia personalista e umanesimo integrale.

Diritti dell'infanzia e cultura educativa (mod. C)

I diritti dei bambini: una storia complessa.

La carta dei diritti universali dell'infanzia. Il riconoscimento dei diritti dei bambini: la Carta di Modena.

Diritti, cittadinanza e legalità: le key competences: educazione alla cittadinanza attiva. M.

Santerini: " Il ruolo della scuola per un'educazione alla cittadinanza attiva"

Educazione formale, informale e non formale. Lifelong education, lifelong learning.

Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero nel tempo della globalizzazione. E. Morin "La testa ben fatta": sintesi dell'opera.

H. Gardner "Cinque chiavi per il futuro": sintesi dell'opera.

Educazione alla multiculturalità (mod. D)

Educazione inclusiva, differenze e disabilità.

Educazione e tecnologia dell'istruzione, M.Prensky: la saggezza digitale.

Antropologia :

- Il sacro: dal mito alle espressioni rituali (mod. A):

Il sacro e l'incontro con la divinità; come si esprime il "numinoso"; i simboli e l'immaginario collettivo; il mondo incantato: i grandi simboli; il sacro e il sacrificio; il capro espiatorio; il simbolo del pellegrino e la funzione del pellegrinaggio.

- Il mito e il pensiero mitico: mito e storie sacre; il linguaggio del mito e del pensiero religioso; il tempo nel mito; i riti di iniziazione come rinnovamento della comunità. I miti fondatori e la realtà attuale: il mito della Grande Germania e il mito della Grande Serbia.

Legami tra sistemi di potere e uso strumentale delle credenze religiose.il mito degli Zombi .

- Cultura e religioni (mod. B):

-religioni,culture,società.

Le storie religiose come grandi narrazioni, la formazione dell'identità religiosa, i sincretismi religiosi (sintesi).

In sintesi: la religione vedica, Induismo, Buddhismo, Ebraismo.

In fase di svolgimento: L'islam e Il Cristianesimo.

Sociologia :

-Lo stato e le istituzioni (mod.A):

Lo stato come problema sociologico; le funzioni dello stato; la democrazia come forma di governo; i fattori che favoriscono o ostacolano le forme di governo democratico.

Lettura: Robert Dahl, Le garanzie della democratizzazione.

Il sistema giustizia. Il concetto di "bene comune"

-Status, ruoli sociali e socializzazione (mod. B.):

Il rapporto individuo società e l'identità personale; l'attore sociale; identità e processi di stigmatizzazione

E. Goffman, il concetto di "carriera morale".

La teoria drammaturgica. *Lettura "La metafora drammaturgica in sociologia".*

I processi di socializzazione. L'acquisizione del ruolo nelle interazioni sociali.

La prospettiva interazionista: L'altro generalizzato, gli altri significativi G.H. Mead.

L'interazionismo radicale di L. Athens: il monologo interiore e la comunità fantasma.

Status e mobilità sociale. Il concetto di status nella cultura sociologica, status e stratificazione sociale, la perdita di status e la sua riconquista, la mobilità: un fattore del sistema sociale, lavoro e mobilità, flessibilità del sistema e flessibilità individuale.

R, Dahrendorf: "Homo sociologicus". Il concetto di "chance".

-Comunicazione e comunicazione di massa (mod.C.):

i processi di comunicazione. La comunicazione come processo sociale; le funzioni della comunicazione; la teoria di Shannon e Weaver. La teoria di Jakobson. La teoria ipodermica di Wright. L'analisi di H. Lasswell. La teoria degli effetti limitati di Howland. La teoria della comunicazione a due fasi di Lazarsfeld: i leaders di opinione. La teoria degli usi e gratificazioni. Teoria culturologica di E. Morin. Teoria dell'agenda setting. Teoria della coltivazione di Gerbner. Teoria della spirale del silenzio. Teoria del knowledge gap. *Lettura: "La sociologia funzionalista dei media"*

.La critica dell'industria culturale: la Scuola di Francoforte. W. Adorno e M. Horkheimer. G. Debord: la società dello spettacolo.

A. Appadurai: il ruolo dell'immaginazione. La polverizzazione delle fonti d'informazione.

M. McLuhan e l'analisi della comunicazione di massa; la grammatica della comunicazione di massa; globalizzazione, comunicazione e post-modernità. Milgram "the small world problem".

Gli effetti persuasivi della comunicazione di massa: la nascita della propaganda politica e i totalitarismi.

S. Ciacotin: linguaggio mass mediale e propaganda politica.

Approfondimento: il nazismo, il fascismo e la propaganda. *Lettura di immagini.*

Lettura: U. Eco, Rischi e vantaggi della comunicazione di massa. (Apocalittici e integrati)

Antologia di scritti: M. McLuhan, *Media caldi e media freddi;*

L'analisi di Klapper sulla comunicazione persuasiva. Gli effetti della pubblicità sul pubblico.

Opinionisti e gente comune negli spettacoli del pomeriggio.

-La società di massa (mod. D):

fenomeni di massa e società di massa; l'ambiguo concetto di massa: L'analisi conservatrice del positivismo. Il pensiero liberale: Tocqueville e Stuart Mill. Il punto di vista della psicoanalisi: Freud. Riferimenti a G. Le Bon.

La società di massa e le nuove burocrazie europee: Max Weber. La massificazione come perdita della cultura. La società di massa e i totalitarismi.

La critica alla società di massa:

Massificazione e autorità familiare. La posizione della scuola di Francoforte. Fromm. "Fuga dalla libertà": il peccato come primo atto di libertà. Le basi psicologiche del successo del nazismo: Hitler come esempio di carattere autoritario.

Sistemi di controllo e dispositivi di sorveglianza. L'analisi di M. Foucault: il Panopticon.

La secolarizzazione e i suoi effetti:

Il doppio volto della secolarizzazione. L'analisi sociologica di A. Comte e E. Durkheim.

Secolarizzazione e ruolo del protestantesimo: M. Weber. Secolarizzazione e privatizzazione della religione: Berger e Luckmann. M. Horkheimer: la nostalgia del totalmente altro.

Criminalità e devianza (mod. E.):

Devianza, marginalità e società.

Teorie sulla devianza: R. K. Merton: il concetto di "anomia" e i modi di adattamento sociale.

Goffman: stigmatizzazione ed etichettamento. .

Criminalità e violenza:

Che cos'è un reato. D. Matza: lo studio delle carriere criminali. Il concetto di "drift". L. Athens: il processo di violentizzazione. Teorie costruzioniste: J. Bruner. Bandura: disimpegno morale ed esclusione morale. *"Il criminal profiling"*

La crudeltà sociale. A. Cavarero: il fenomeno dell'orrorismo. P. Zimbardo: l'effetto Lucifero.

Gli studi sulle bande criminali.

M. Ravenna "Carnefici e vittime" passi scelti.

Società globale e sistemi di welfare (mod. F.):

I processi di globalizzazione: economia e società. Società industriale, società globale, movimenti no-global e altermondialisti (World social forum).

La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale. Lo stato in un mondo globale. Le città globali. Lettura: "Il problema degli stati nazione". Cultura dei diritti universali e nuove forme di localismo: le "comunità inventate". Le istituzioni transnazionali. Il pensiero critico di A. Sen. A. Touraine: conseguenze della globalizzazione sul piano culturale.

-Società globale e sistemi di welfare.

Come cambiano le relazioni interpersonali nella società liquida: Z. Bauman "Amore liquido" sintesi dell'opera. M. Recalcati "Non è più come prima. Elogio del perdono nella vita amorosa" sintesi dell'opera

Letture : Z. Bauman, *Crisi del sociale e solidarietà*. Z. Bauman: *"La ricchezza di pochi avvantaggia tutti. Falso"* passi scelti.

Il welfare state: dallo stato assistenziale al sistema di welfare; la crisi del welfare; il nuovo welfare: terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit. Il volontariato. I servizi di cura: sussidiarietà e community care. I beni relazionali.

La banca del tempo.

I diritti umani: universalismo e reciprocità di riconoscimento.

La ridefinizione del concetto di "identità" nella società globalizzata. A. Sen: ciò che dobbiamo fare per costruire una società aperta e solidale. Il concetto di "nuova cittadinanza".

Stefano Zamaghi: la tolleranza condizionale.

Il concetto di "sviluppo sostenibile".

Serge Latouche: la decrescita economica.

15 maggio 2017

**L'insegnante
Marina Ubertone**

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V C Liceo delle Scienze umane
Anno scolastico 2016 – 2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE: Seguendo un approccio cronologico allo studio della produzione letteraria in lingua inglese dagli inizi dell'Epoca Vittoriana alla prima metà del Novecento, attraverso la presentazione dei contesti storici e socio-culturali, nonché le principali caratteristiche dei movimenti letterari in cui inserire i singoli autori e la loro opera, le studentesse hanno acquisito le conoscenze del linguaggio specifico della comunicazione letteraria e gli aspetti formali dei vari testi analizzati. Possiedono inoltre un livello più che discreto di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili di ciascun autore, che sanno inquadrare all'interno del periodo storico o movimento letterario di appartenenza; è stata curata anche l'analisi testuale, laddove possibile, per meglio esemplificarne i principali aspetti contenutistici e stilistici.

Il programma effettivamente svolto, a causa di rallentamenti dovuti a motivi diversi, ha subito una – seppur lieve – riduzione dei contenuti preventivati nella programmazione iniziale.

ABILITA' : Le studentesse hanno sviluppato, a livelli diversi, ma tutti comunque discreti e in alcuni casi buoni e anche ottimi, capacità di analisi e di sintesi dei materiali proposti in corso d'anno, dimostrando di saper rielaborare i contenuti in modo critico e nella maggior parte personale e di saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari laddove possibile, con autori e movimenti del coevo periodo italiano o europeo.

COMPETENZE : Le studentesse hanno acquisito gradualmente le competenze metodologiche per una dettagliata analisi del testo letterario proposto, in rapporto agli autori, i movimenti letterari, i generi, i temi storico-culturali e letterari-filosofici, collegandolo, se possibile, con l'arte, la filosofia, la biologia, l'economia e soprattutto le scienze sociali. L'appropriazione di tecniche di comprensione e analisi critica di un testo letterario, è avvenuta attraverso attività mirate (*reporting, giving personal response, giving evidence from the text, rephrasing, comparison and contrast, going from the text to the context, commenting on a work, outlining a topic, summarize, talking of a topic*) volte a favorire l'autonomia nello studio e a ridurre il divario fra competenze linguistiche vere e proprie e competenze letterarie.

Le studentesse pertanto, nella maggior parte, sanno esprimersi su argomenti letterari in modo efficace ed appropriato, sia all'orale sia allo scritto, dove sono in grado di produrre testi in cui dimostrare di saper analizzare e commentare – secondo i criteri esposti sopra – un testo letterario, il suo autore, il movimento a cui appartiene, il contesto storico-culturale di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
The Victorian Age History and society	Ottobre	4
Charles Dickens : <i>Oliver Twist, Hard Times</i>	Ottobre-Novembre	8
Emily Brontë : <i>Wuthering Heights</i>	Dicembre	4
Developments in American literature	Gennaio	2
Nathaniel Hawthorne : <i>The Scarlet Letter</i>	Gennaio-Febbraio	4
Walt Whitman : <i>I Hear America Singing</i>	Febbraio	2
The late Victorian Age	Febbraio	2
Oscar Wilde : <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Marzo	6
The Modern Age History and society	Marzo-Aprile	4
Modern poetry	Aprile – Maggio	2
Thomas Stearns Eliot : <i>The Waste Land</i>		4
The modern novel	Maggio	2
James Joyce : <i>Ulysses</i>	Maggio	3
Virginia Woolf : <i>Mrs Dalloway</i>	Maggio	3
Millennium Overview: Global English		1

METODOLOGIE :

Seguendo le attività proposte dal testo in uso sin dal terzo anno, il metodo di lavoro si è basato sulla presentazione di ogni autore articolata su tre livelli: lo sfondo storico-sociale dell'epoca e il profilo biografico dell'autore, le opere, i temi, lo stile; l'opera, di cui, per la poesia sono stati analizzati i temi e gli aspetti stilistici e, per il romanzo, anche i personaggi, l'ambientazione, il narratore e la trama; l'analisi del testo guidata per la comprensione dei contenuti, dei temi e degli aspetti stilistici presenti nel testo stesso per mettere lo studente nelle condizioni di affrontare agevolmente tutti gli esercizi finalizzati a sviluppare le abilità orali e scritte atte a raggiungere le competenze necessarie per il trattamento del testo letterario. Si è cercato, compatibilmente con i tempi e i modi, di stimolare nella classe un dialogo produttivo, orientato al metodo induttivo, affinché le studentesse potessero cogliere tutti i nessi semantici di raccordo con le altre discipline d'esame.

MATERIALI DIDATTICI:

Si è fatto uso del testo in adozione per la classe già dal terzo anno, *Millennium Concise* di Cattaneo, De Flaviis, ed. Carlo Signorelli Scuola, come base per lo studio personale integrato da testi di approfondimento e di critica letteraria forniti in copia fotostatica. Nel corso delle prove di verifica scritta, le studentesse hanno utilizzato il loro dizionario monolingue mentre il dizionario bilingue inglese/italiano è stato messo a consultazione dalla cattedra.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Sono state effettuate due prove scritte e una orale per quadrimestre; le prove scritte, dapprima semi-strutturate, sono state predisposte per valutare le competenze linguistiche e letterarie acquisite dal singolo alunno e per verificare il livello generale della classe al fine d'individuare eventuali criticità e per prepararla gradualmente ad affrontare la Terza Prova, di cui nel secondo quadrimestre si sono effettuate due simulazioni (Tipologia B e A), consentendo l'uso del dizionario bilingue.

Tutte le prove scritte relative all'anno scolastico sono depositate in segreteria.

Rovigo, li 15 maggio 2017

L'insegnante

Classe V C Liceo delle Scienze Umane

a. s. 2016-2017

Insegnante : Flavia Merlo

PROGRAMMA di LINGUA e CULTURA INGLESE

Dal testo in uso *Millennium Concise*, Cattaneo – De Flaviis, C. Signorelli-Scuola, 2012, sono stati trattati i seguenti contenuti:

UNIT E : THE VICTORIANS (1837-1901)**History and society**

An age of industry and reforms : The Chartist Movement and the Reform Bills; Free trade and the Great Exhibition; Industry and science; The poor: urban slums; Social reforms; The new political parties.

The British Empire : The Irish question; European policy; Colonial policy: Australia, New Zealand, Canada, India and Africa; The celebration of the Empire.

The American Frontier and the Civil War : The growth of the USA and the Gold Rush; The Civil War (1861-65).

Victorian issues : *The Woman Question*

Culture :

The Victorian compromise

The literary scene :

The early Victorian novel : The leading genre; The writer's compromise; Novels of romantic love; Technical features of the early Victorian novel.

The late Victorian novel : A general realistic trend; The divided self - Robert Louis Stevenson (soltanto citato); Novels of philosophical pessimism; Aestheticism – Oscar Wilde; First examples of colonial novels.

Developments in American literature : The American novel - Nathaniel Hawthorne; American poetry – Walt Whitman.

Writers and texts :

Charles Dickens (1812-1870): Life and early works; Themes of Dickens' novels, settings, characters, plots and style; The novelist's reputation.

Dal romanzo *Oliver Twist* (1837-38) , *Oliver is Taken to the Workhouse*

Da *Hard Times* (1854), *Coketown*

Emily Brontë (1818-1848): The Brontë family; Life in northern England; Early writing and first literary success; Emily's novel and poems.

Wuthering Heights (1847) : Emily's novel of passion; The characters, the setting, the narrators, the story.

Da *Wuthering Heights* (1847), *Catherine Marries Linton but Loves Heathcliff*

Nathaniel Hawthorne (1804-1864): A Puritan background; Novels and life abroad;

The Scarlett Letter (1850): Not only a historical novel, characters and style, the story.

Da *The Scarlett Letter*, *The Woman Refuses to Speak*

Walt Whitman (1819-1892): Life and work in America; The work of a lifetime: *Leaves of Grass*;
The father of American poetry; Whitman's poetic technique.
Da *Leaves of Grass* (1855), *I Hear America Singing*

Oscar Wilde (1854-1900): Early life, first works and literary success, the final years; *The Picture of Dorian Gray*; The aesthetic doctrine, *Dorian Gray* as a mystery story, the novel's moral purpose, the story.
Dal romanzo *The Picture of Dorian Gray* (1891), *Life as the Greatest of the Arts*

Comparing cultures :

The New England Puritans: Puritan New England; The New England Puritan doctrine ; Religion and literature in Puritan Boston.

UNIT F : The Modern Age (1901-1945)

History and society

The turn of the century : The Edwardian Age; The Georgian Age; The USA and the beginning of imperialism; Industry and immigration.

The First World War : World War I (1914-18); British efforts in the war.

The Twenties and the Thirties : The vote for women; The rise of the Labour Party; Labour and social movements in the USA; New living conditions and the new family; The Jazz Age; Technological development; The Wall Street Crash and the Great Depression; The New Deal.

The Second World War : Edward VIII and George VI; Towards World War II; World War II : from near defeat to victory; The Yalta Conference and the end of World War.

Reading: *The inter-war years: New lifestyles*

Culture

The modernist revolution: Changing ideals; Science and philosophy; The impact of psychoanalysis; Modernism; First-generation Modernists; Modernist mythology; Second generation Modernists.

Sister Arts Painting :

The New Artistic Movements: A proliferation of movements; Post-Impressionism, Cubism, Technology and the 'new' Futurism, Dadaism and Surrealism.

The literary scene

Modern Poetry: Glimpses of Modernism; Poetry including myth – T.S. Eliot.

The modern novel: The transitional novelists – J.Conrad; The modernist revolution; The first generation of Modernists – J.Joyce and V.Woolf; The colonist novel – E.M. Forster; The anti-utopian novel – G. Orwell.

The stream of consciousness technique and its technical features : da *Ulysses* (1922) di James Joyce, *Mr Bloom at a Funeral*.

Writers and texts

Thomas Stearns Eliot (1888-1965):

American upbringing and studies in Europe; The meeting with Pound and the difficult years; From nihilism to faith.

The Waste Land (1922): The central modernist work; Cultural and spiritual sterility; The mythical structure of the poem; Eliot's method.

James Joyce (1882-1941):

Early life in Dublin; A life of self-imposed exile; Joyce and Ireland; The journey of Joyce's narrative.

Ulysses (1922): Circumstances of publication; The epic method; Joyce's 'stream-of-consciousness' technique; The story.

Virginia Woolf (1882-1941):

Intellectual background; Early signs of mental instability; The move to Bloomsbury; Last years; A leading Modernist; Woolf's use of time; Feminist writing and critical works.

Mrs Dalloway (1925): A revolution in plot and style; The story.

Sister Arts: Painting

The Age of Anxiety : Edward Hopper

Comparing cultures :

T.S.Eliot and Eugenio Montale: a common sensibility.

Ulysses as a Modern Hero.

UNIT G: *Global English*

L'insegnante

Flavia Merlo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE PATRIZIA VENANZI

All. A

MATERIA: LATINO

Classe: V C SU

Anno scolastico 2016-2017

Un gruppo abbastanza consistente di allieve ha raggiunto un profitto medio discreto di profitto, mentre un ristretto numero di alunne ha conseguito un livello buono.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- Corretta definizione di un quadro generale delle epoche letterarie.
- Conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico – espressive.
- Acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua, figure retoriche).
- Conoscenza degli archetipi linguistici, logico – concettuali, istituzionali e storici che stanno alla base della cultura europea medievale e moderna.

ABILITA'

1. Capacità di leggere, capire e valutare i testi letterari nella specificità dei diversi settori (prosa e poesia).
2. Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, con opportuna gradualità
3. Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano.
4. Comprensione del rapporto organico tra letteratura, storia e società.

COMPETENZE

- Conoscere attraverso la lettura diretta e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario classico.
- Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, gradualmente via via più complesse.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Seneca- la vita -la poetica le opere dell'autore i "Dialogi " ; "Le epistole ad Lucilium " – lo stile della prosa senecana .	Settembre-ottobre	6
Lucano, i dati biografici , "Bellum Civile "- il linguaggio poetico .	Novembre	4
Petronio ,vita , opere dell'autore , la poetica . Contenuto e stile del "Satyricon ", la questione del genere letterario . IL realismo petroniano .	Dicembre	7
Marziale , i dati biografici , la poetica , gli "Epigrammata " , il contenuto e i temi dell'opera, lo stile	Febbraio	4
Quintiliano , i dati biografici , le finalita' e i contenuti dell' "Institutio Oratoria " , la decadenza dell' oratoria , il percorso formativo dell' oratore (confronti tra l'oratore di	Marzo	7

Qintiliano e l'oratore di Cicerone) .		
Giovenale , i dati biografici , la poetica , le “Satire” dell’ <i>indignatio</i> “.	Aprile	3
Tacito i dati biografici , la poetica , la carriera politica . Opere : “L’Agricola” ,” La Germania“.	Maggio	4

METODOLOGIE

La metodologia potrà valersi dei seguenti strumenti:

- lettura e analisi dei testi finalizzata alla loro comprensione, con riferimento alle problematiche linguistiche e letterarie;
- attività critico – interpretativa e collocazione dei testi nella rispettiva cornice storica e culturale;
- attenzione specifica agli aspetti strettamente linguistici (storia della lingua, famiglie di parole, linguaggi settoriali);
- valorizzazione delle specificità stilistiche della lingua dei vari autori;
- collegamenti sistematici tra latino e italiano in ordine ai fenomeni fonetici, semantici e sintattici;
- studio critico dei modi, dei generi letterari e delle tematiche trattate dai diversi autori.

MATERIALI DIDATTICI

- V Tantucci , A:Roncoroni ,“il tantucci”, voll 2; ed. Poseidonia Scuola.
- V Tantucci , A:Roncoroni ,“il tantucci”Grammatica, ed. Poseidonia Scuola.
- Garbarino, Pasquariello, “Veluti Flos”, vol 2, dall’età di Augusto ai regni romano – barbarici, ed Paravia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso del I Quadrimestre, sono state effettuate una verifica orale e tre scritte, di cui una valida per l’orale (tipologia A).

Nel II Quadrimestre, sono state svolte una verifica orale e una scritta valida per l’orale (tipologia B); oltre a due simulazioni di Terza Prova (tipologie A e B).

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L’insegnante
Patrizia Venanzi

PROGRAMMA DI LATINO

PROF.SSA PATRIZIA VENANZI

classe V C SU

Anno scolastico 2016-2017

Seneca – vita e poetica- i contenuti delle opere dell' autore : “ i *Dialogi*”- i dialoghi trattati – le tragedie -Le “*Epistole a Lucilium*”- “ *De brevitae vitae* “.- lo stile della prosa senecana .

- Epistolae ad Lucilium : “ La visita di un podere suburbano “ (12,1- 5)
- “ Riappropriarsi di sé e del proprio tempo “ (1)
- “Come trattare gli schiavi” (47) .
- “ De brevitae vitae” : La vita e' davvero breve 1, 1-4
- “ de Ira Le passioni –I , 1,1-4
- “ De tranquillitate animi : “ Gli eterni insoddisfatti “ 2,6-9
- “Il male di vivere “ 2,10
-

Lucano : i dati biografici , la poetica .

Il “ *Bellum Civile*”:

il contenuto dell' opera , i temi , lo stile dell' opera .

Le caratteristiche dell'epos di Lucano

“ *Bellum Civile* “ : Il Proemio .

-“ Una funesta profezia “ VI

Petronio : i dati biografici , la poetica , lo stile dell' opera .

- La questione dell' autore del *Satyricon* , il contenuto dell' opera , i rapporti con il romanzo antico .
- Il mondo del *Satyricon* : il realismo petroniano.
- “Trimalchione entra in scena” (32-33)
- “La presentazione dei padroni di casa” (37-38)
- “Trimalchione fa sfoggio di cultura” (50,3-7)
- “Il testamento di Trimalchione” (71,1-8; 11-12)
- “La matrona di Efeso” (110,6-112)

Marziale: i dati biografici, la poetica, la cronologia delle opere.

Gli *Epigrammata*: i temi e lo stile.

- “Una poesia che sa di uomo” (X, 4).
- “Distinzione tra letteratura e vita” (I, 4).
- Poesia comica, autobiografica e funebre.
- “Matrimoni di interesse” (I, 10; X, 8; X, 43).
- “Guardati dalle amicizie interessate” (XI, 44)

Quintiliano: i dati biografici, la poetica, la cronologia dell'opera.

Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*.

La decadenza dell'oratoria. Confronti fra la figura dell'oratore di Quintiliano e dell'*orator* dell'opera ciceroniana *De oratore*.

- “Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore” (*Proemium* 9-12).
- “Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale” (I, 2; I-2-4-8).
- “Anche a casa si corrompono i costumi” (I, 2,4-8).
- “Vantaggi dell'insegnamento collettivo” (I, 2, 18-22).

Il sistema scolastico a Roma.

- “L'importanza della ricreazione” (I,3,8-12).
- “Il maestro ideale” (II,2,4-8).

Giovenale: i dati biografici, la poetica, la cronologia dell'opera.

Le satire dell'*Indignatio*.

- “Roma, <<città crudele>> con i poveri”.

Tacito: i dati biografici, la poetica, la cronologia delle opere.

Contenuti, temi e stile dell'*Agricola* e della *Germania*.

- *Agricola*: “La prefazione” (3).
 “Il discorso di Calgaco” (30-31,3).
- *Germania*: “L’incipit dell’opera” (I).
 “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani” (4).

Rovigo, li 15 maggio 2017

L’insegnante
Patrizia Venanzi

Classe: VC Scienze Umane
Anno scolastico 2016/17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto, complessivamente, un sufficiente livello di conoscenze dei singoli periodi storico-artistici affrontati. Tale livello risulta così differenziato: un gruppo di alunni ha con difficoltà sufficientemente raggiunto gli obiettivi prefissati, per un secondo gruppo il raggiungimento può considerarsi più che sufficiente, per alcuni decisamente buono/ottimo. La differenziazione è da imputare ad impegno e partecipazione disomogenei e non sempre continui.

Complessivamente conoscono:

- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere;
- gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
- le principali forme di espressione artistica, la terminologia specifica;
- rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno raggiunto le competenze necessarie per esprimersi correttamente nell'ambito della disciplina.

- riconoscono i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti culturali;
- comprendono le relazioni che le opere hanno con il contesto socio culturale, considerando l'autore, la corrente artistica, la destinazione le funzioni, la committenza;
- riconoscono e focalizzano gli elementi caratteristici di un determinato periodo.
- hanno una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- sanno effettuare la lettura dell'immagine in genere e dell'opera d'arte in particolare;
- alcuni sanno contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito di un dibattito critico.

ABILITÀ:

Le capacità medie della classe in ordine a conoscenze, comprensione e applicazione sono generalmente più che sufficienti, mentre le capacità di analisi e sintesi cognitiva ed espressiva sono differenziate: alcuni allievi necessitano ancora della guida dell'insegnante per operare confronti, altri si dimostrano più autonomi nel ricordare e organizzare le informazioni raccolte in modo accettabile, altri ancora evidenziano soddisfacenti capacità di analisi e sintesi dimostrando di:

- ricordare ed organizzare autonomamente i dati raccolti;
- sintetizzare i contenuti appresi dimostrando di saperne selezionare le linee più salienti;
- esporre efficacemente, sia in forma scritta sia orale, utilizzando una corretta terminologia, fare collegamenti e apprezzare un'opera d'arte;
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico;
- riconoscere e apprezzare le opere d'arte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo - U. D -Percorso Formativo- approfondimenti	Mese	ore
MODULO: Il medio, tardo Rinascimento U. D. 1° la cultura artistica di Raffaello U. D. 2° La maniera moderna a Venezia: la pittura tonale U. D. 3° Il Manierismo	Settembre- ottobre. novembre	11
MODULO: Il Barocco U. D. 1° Il superamento della maniera U. D. 2° L'opposizione al manierismo	novembre	4

U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia		
MODULO: Il Rococò U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia U.D.2° Il Settecento in pittura	dicembre	2
MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico U. D 1° Il Neoclassicismo U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni Mappatura delle correnti artistiche dell'800 U. D. 3° Il Romanticismo	Dicembre-gennaio- febbraio	5
MODULO: L'Ottocento tra realismo e impressione U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese: U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati U. D. 3° Il nuovo volto della città U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà	Marzo-aprile	8
Modulo: L'Ottocento oltre l'Impressionismo U.D. 1° Il Postimpressionismo	Aprile-maggio	3
MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento U.D. 1° Le Secessioni in Europa	maggio	2
MODULO: IL Novecento U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche Espressionismo, Futurismo, Cubismo e Astrattismo Approfondimento: L'Espressionismo tedesco e francese Il Futurismo: Boccioni e Balla Il Cubismo: Braque e Picasso L'Astrattismo: V. Kandinskij e P. Klee	maggio	5

METODOLOGIE

Principalmente si è fatto ricorso alla lezione frontale, e alla fine di ogni unità didattica è stato realizzato un quadro riassuntivo allo scopo di focalizzare le nozioni apprese individuando aspetti fondamentali e legami con altri ambiti disciplinari, stimolando l'interesse e la volontà di approfondire anche attraverso l'uso di schede di lettura

Le lezioni in classe hanno dato spazio al dialogo cercando di stimolare l'attenzione favorendo la partecipazione, soprattutto di coloro che mostravano difficoltà nell'esposizione o nei porsi nei confronti della classe e degli insegnanti a causa di insicurezza o poca stima di se o studio poco puntuale, attivando anche processi individualizzati e/o attività di recupero-sostegno

L'itinerario didattico ha cercato di sviluppare gli argomenti in un percorso articolato in fasi di apprendimento e momenti di riflessione verso tematiche più ampie e generali.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto principale uso del libro di testo in adozione:

L'Arte di vedere. Autori Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti Volumi 2 Il Rinascimento e 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. Casa editrice Bruno Mondadori

Ma il libro cartaceo+ libro digitale interattivo ha favorito lo svolgimento di lezioni con supporto multimediale rendendo più attivo l'insegnamento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova

Nel 1° Quadrimestre : una prova scritta (secondo la Tip. B,), una prova orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. .

Nel 2° Quadrimestre: due prove scritte, una secondo la Tip. B, una secondo la Tip. A, una verifica orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche complessive effettuate durante l'anno, comprese le simulazioni.

Rovigo, li 15 maggio 2017

L'insegnante
Mara Carandina

LICEO CELIO - ROCCATI
Classe 5 C SU.. a. s. 2016 / 2017
Programma svolto di Storia dell'Arte

MODULO: Il medio, tardo Rinascimento

U. D. 1° la cultura artistica di Raffaello

Raffaello: Lo Sposalizio della Vergine; Le Stanze Vaticane; La Scuola di Atene. I ritratti : Agnolo Doni e Battista Sforza; Leone X e i cardinali. La Trasfigurazione di Cristo.

U. D. 2° La maniera moderna a Venezia: la pittura tonale

Giorgione: La Pala di Castelfranco, La Tempesta; La Venere Dormiente.

Tiziano: L'Assunta, La Venere di Urbino, Pala Pesaro; Le opere della maturità

U. D. 3° Il Manierismo

Jacopo da Pontormo: Deposizione.

Rosso Fiorentino: Deposizione.

Giulio Romano a Mantova: Palazzo Te

Andrea Palladio: Villa Capra; Teatro Olimpico

Paolo Veronese: Le storie di Ester

Andrea Palladio e Paolo Veronese nel progetto e decorazione di Villa Barbaro Maser

MODULO: Il Barocco

U. D. 1° Il superamento della maniera

La nascita delle accademie: L'accademia dei ben incamminati dei cugini Carracci.

I Carracci: dal tema religioso alla pittura di genere;

Annibale Carracci: Il mangiafagioli;

Guido Reni: La strage degli innocenti

Il rinnovamento figurativo di Caravaggio: Canestra di frutta

U. D. 2° L'opposizione al manierismo

Caravaggio: Ragazzo morso dal ramarro; Vocazione di S. Matteo; Morte della Vergine;

Sette opere della misericordia; David con la testa di Golia.

U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano

Gian Lorenzo Bernini: David; Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di san Pietro; Colonnato di S. Pietro; Fontana dei 4 fiumi.

Francesco Borromini: differenze fondamentali tra la concezione artistica berniniana e l'operato del Bernini:

San Carlo alle 4 fontane; Sant'Ivo alla sapienza

U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia

Diego Velasquez: Las meninas

Rembrandt H. van Rijn: La ronda di notte

Jan Vermeer: L'atelier del pittore

MODULO: Il Rococò

U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia

Gli urbanisti:

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta;

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi;

U.D.2° Il Settecento in pittura:

G.B.Tiepolo: Rachele nasconde gli idoli; Ritratto di Antonio Riccobono; il Banchetto di Cleopatra.

Vedutisti, ritrattisti e illustratori veneti della vita quotidiana:

Antonio Canaletto: Veduta del Canal Grande.

Francesco Guardi: Il rio dei mendicanti; Gondola sulla laguna.

MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico

U. D 1° Il Neoclassicismo

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi.

Antonio Canova: Dedalo ed Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre di Maria Cristina; Paolina Borghese.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi ; La morte di Marat.

Francisco Goya: Ritratto della famiglia reale di Carlo IV; dai Caprichos: il Sonno della ragione genera mostri; La fucilazione del 3 maggio; dalle pitture nere la “Sabba delle streghe”; Saturno che divora uno dei suoi figli.

U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni

Mappatura delle correnti artistiche dell’800

U. D. 3° Il Romanticismo

Le diverse tipologie del paesaggio nell’800

Il Romanticismo inglese

William Blake: Il vortice degli amanti.

John Constable: Nuvole; Il mulino di Flatford.

Joseph Turner: L’incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

Il Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; L’Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.

Il Romanticismo in Francia

Théodore Gericault: La zattera della Medusa; ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: I vespri siciliani; Il Bacio.

MODULO: L’Ottocento tra realismo e impressione

U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese:

Gustave Courbet: Le bagnanti; Gli spaccapietre; Le signorine sulle rive della Senna; L’atelier del pittore; Il funerale a Ornans.

Iean François Millet: L’Angelus; Le Spigolatrici

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri; Bovi al carro; Soldati francesi; La vedetta; .

Silvestro Lega: Il pergolato .

Telemaco Signorini: La sala delle agitate; La toletta del mattino.

Federico Faruffini: La lettrice.

Tranquillo Cremona: L’edera.

U. D. 3° Il nuovo volto della città

Ristrutturazioni urbane in Europa.

I nuovi materiali nell’architettura: ferro, vetro, acciaio, ghisa.

Ponti, gallerie, grandi magazzini, stazioni ferroviarie, ecc.

U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico

Edouard Manet: Déjeuner sur l’herbe ; Olympia; Il bar a le Folies Bergère.

U. D. 5° L’Impressionismo: la percezione della realtà

Claude Monet: Impressione, il levar del sole; La Grenouillere; Lo stagno delle ninfee.
La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Auguste Renoir: La Grenouillere; I Canottieri; Bal au Moulin de la Galette;

Edgar Degas: La classe di danza; L’assenzio

Paul Cézanne: La casa dell’impiccato

Modulo: L’Ottocento oltre l’Impressionismo

U.D. 1° Il Postimpressionismo

Georges Seurat: Domenica alla Grande-Jatte

Henri de Toulouse Lautrec: Sala di Rue; Ballo au Moulin Rouge
Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna di San Victoire.
Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Campo di grano con corvi .

MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento

U.D. 1° Le Secessioni in Europa

Lo Jugendstil a Monaco e Berlino
Franz von Stuck: il peccato
Edvard Munch: L'Urlo; Pubertà.
La Secessione Viennese.
Gustav Klimt: Il bacio; Giuditta I e Giuditta II(Salomè).

MODULO: IL Novecento

U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche

Espressionismo, Futurismo, Cubismo e Astrattismo

Approfondimento

L'Espressionismo tedesco e francese

La Brück: Ernst Ludwig Kirchner (Potsdammer Platz)

I Fauves: Henri Matisse (la Danza);

Il Futurismo

Umberto Boccioni: Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio; Dinamismo di un ciclista.

Giacomo Balla: La mano del violinista

Il Cubismo analitico, sintetico e orfico

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. M.); Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij, Paul Klee

Progetto pluridisciplinare “Le donne nella Bibbia e nell’Arte”

Il progetto è nato dalla riflessione, che le grandi opere e le grandi personalità artistiche del passato hanno la forza di comunicare anche oltre la loro epoca e, quelle del presente di essere protagoniste del dibattito contemporaneo e diventare messaggio di civiltà.

Figure di donne : **Maddalena, Giuditta, Sara**; La Samaritana

Maddalena – autori e opere: Donatello “Maddalena lignea”; Masaccio “la Crocefissione”; Nicolò dall’Arca “Compianto su Cristo Morto”; Georges de la Tour “Maddalena penitente”; Sieger Köder “Maria di Magdala alla tomba”.

Giuditta – autori e opere: Botticelli , Caravaggio, Artemisia Gentileschi “Giuditta ed Oloferne”; Gustav Klimt “Giuditta I” “Giuditta II (Salomè)”

Convegno del 25 marzo: “Ish Ishsh” uomo e donna

Autori e opere: Paul Klee “Adamo e la piccola Eva”; Marc Chagall “Gli sposi”

**L’insegnante
Mara Carandina**

MATERIA: FILOSOFIA

Classe: VC S.U.

Anno scolastico 2016/17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE:

- conoscere le principali tematiche filosofiche;
- conoscere e utilizzare il lessico appropriato;
- conoscere i differenti sistemi filosofici. .

COMPETENZE :

- saper collocare teorie e sistemi filosofici in relazione alle situazioni storiche culturali;
- saper utilizzare in modo appropriato il lessico filosofico;
- saper cogliere le relazioni tra la filosofia e le altre scienze umane.

ABILITA':

- dimostrare una capacità autonoma di approfondimento di un tema o di un concetto;
- operare collegamenti fra i contenuti della filosofia e le scienze umane e sociali;
- conseguire una adeguata sensibilità nell'affrontare tematiche di rilievo in ambito filosofico;
- sviluppo del senso critico, capacità di valutare e autovalutarsi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

ARGOMENTI	PERIODO	ore
FEUERBACH	I° Quadrimestre	1
MARX	“	5
SCHOPENHAUER	“	3
KIERKEGAARD	“	3
COMTE	“	1
NIETZSCHE	“	6
HEIDEGGER	“	5
ARENDT	“	3
JONAS	II° Quqdrimestre	4

SCUOLA DI FRANCOFORTE	“	5
BIOETICA	“	2
RAWLS	“	3
POPPER	“	3
APPROFINDIMENTI, PREPARAZIONE ALLE VERIFICHE, LETTURE	“	20
VERIFICHE		20
TOTALE ORE		84

METODOLOGIE :

Sono stati utilizzati i seguenti criteri interpretativi:

- il criterio che individua il rapporto fra il contesto storico e gli atteggiamenti di pensiero;
- il criterio della attualità, al fine di problematizzare conoscenze e idee.

Tutti gli argomenti sono stati affrontati a partire dalla spiegazione ordinata dell'insegnante come esempio di sintesi ma anche da brevi letture dei testi, secondo una scelta calibrata per ampiezza e comprensibilità, inquadrandoli nel contesto storico-culturale e ricercando i nessi che li collegano.

MATERIALI DIDATTICI :

D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, vol. A e B, ed. Paravia

In quanto a strumenti didattici, sono stati utilizzati, oltre al manuale, dispense predisposte dalla docente, altre fonti di consultazione per ricerche personali, compreso internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

In vista della preparazione finale e delle prove d'Esame, sono state utilizzate verifiche orali e scritte, sulla tipologia di terza prova.

Rovigo, 15/05/2017

L'insegnante

Marina Caldon

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

- FEUERBACH : critica a Hegel; la religione come fattore di alienazione; l'ateismo come *dovere morale*.
- MARX : caratteristiche del marxismo; critica a Hegel; la *prassi* ; critica all'economia borghese; l'alienazione economica; struttura e sovrastruttura; il materialismo storico e la concezione della storia come scienza; critica ai "falsi" socialismi; sintesi del Capitale : il plus-valore. La rivoluzione del proletariato e le fasi del comunismo.
- SCHOPENHAUER : le radici del pensiero di S. ; la rappresentazione; la realtà fenomenica come illusione (*Velo di Maja*) ; la scoperta della radice noumenica del mondo : la Volontà; la vita come dolore e noia, l'illusione dell'amore; le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti.
- KIERKEGARD: esistenza, possibilità e scelta. Vita estetica, etica e religiosa ; disperazione e angoscia.
- COMTE : la legge dei tre stadi; statica e dinamica sociale.
- NIETZSCHE : spirito apollineo e spirito dionisiaco (Nascita della tragedia); l'origine della decadenza nell'arte e nella filosofia; la fase "illuministica"; annuncio della "morte di Dio"; il nichilismo; critica alla morale (morale dei signori e morale degli schiavi); oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza .
- HEIDEGGER : il senso dell'essere in *Essere e tempo*; la *svolta* : essere e linguaggio.
- BERGSON : la concezione del tempo; tempo della scienza e tempo della coscienza; la *durata*.
- SCUOLA DI FRANCOFORTE : aspetto filosofico; Horkheimer e Adorno : Dialettica dell'Illuminismo (critica alla ragione distruttiva); Adorno: la dialettica negativa ; critica all'industria culturale. Marcuse : sintesi di *Eros e civiltà*. Benjamin : la nuova concezione dell'arte.
- ARENDT : analisi del totalitarismo; la "banalità" del male.
- H.JONAS: il concetto di Dio dopo Auschwitz; l'etica della responsabilità.
- BIOETICA: temi della bioetica (fecondazione artificiale, clonazione, eutanasia); il dibattito sui temi della bioetica e le posizioni attuali.
- RAWLS : il principio di giustizia e il *velo d'ignoranza*.
- POPPER : il metodo dell'indagine scientifica; principio di falsificazione; critica alle teorie onniesplicative (marxismo e psicanalisi). L'idea di una società *aperta*.

L'insegnante

Marina Caldon

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE BEVILACQUA LORENA

All. A

MATERIA: MATEMATICA

Classe: V C S.U

Anno scolastico 2016-2017

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, al termine dell'anno scolastico sono stati raggiunti, seppur in maniera differenziata i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

gli studenti, in relazione al programma specifico trattato, seppur in maniera differenziata:

- Conoscono il concetto di funzione, dominio e codominio;
- Conoscono le proprietà delle funzioni;
- Conoscono il concetto di limite;
- Conoscono la definizione di funzione continua e i vari tipi di discontinuità;
- Conoscono la definizione di derivata ed il suo significato geometrico;
- Conoscono le principali regole di derivazione.

ABILITA':

Gli studenti seppur in maniera differenziata, hanno acquisito le seguenti abilità in relazione a funzioni razionali intere e fratte:

- Sanno determinare il dominio di una funzione, il segno e le intersezioni con gli assi;
- Sanno calcolare i limiti di una funzione anche nel caso di forme indeterminate;
- Sanno determinare gli asintoti e i diversi tipi di discontinuità;
- Sanno calcolare la derivata di funzioni già studiate e in particolare di semplici prodotti, quozienti, di funzioni razionali;
- Sanno determinare gli eventuali punti di massimo, minimo relativo, massimo e minimo assoluto di una funzione;
- Sanno determinare gli eventuali flessi di una funzione e sanno disegnarne il grafico.

Gli studenti seppur in maniera differenziata, hanno acquisito le seguenti Competenze, seppur in maniera differenziata:

COMPETENZE:

- Interpretare situazioni e risolvere problemi valorizzando i concetti e i metodi affrontati nello studio di funzioni;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica;
- Valorizzare le conoscenze e abilità sviluppate in ambito linguistico e logico per esaminare la correttezza delle varie argomentazioni in ambito matematico e per sviluppare propri ragionamenti e dimostrazioni in tale ambito.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
<p>➤ MOD 1: DISEQUAZIONI E FUNZIONI</p> <p>➤ Ripasso: disequazioni di secondo grado intere. Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado.</p> <p>➤ Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio. Segno di una funzione. Proprietà: le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, le funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari – dispari. Grafico di una funzione pari e di una funzione dispari.</p> <p>➤ La funzione inversa. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto.</p> <p>Ripasso: le funzioni goniometriche (seno e coseno), caratteristiche e grafico. La funzione esponenziale e logaritmica, caratteristiche e grafico.</p> <p>Esercizi, verifica, recupero.</p>	Settembre- Ottobre	11
<p>➤ MOD 2: LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE</p> <p>➤ Topologia della retta. Significato del concetto di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per $x \rightarrow c$ finito. Interpretazione grafica. Limite finito ed infinito per $x \rightarrow \pm\infty$ e loro rappresentazione grafica; limite destro e sinistro, interpretazione grafica. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni sui limiti (limite della somma, limite del prodotto, limite della potenza, limite del quoziente).</p> <p>➤ Le forme indeterminate ($+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$). Calcolo dei limiti.</p> <p>➤ Esercizi, Verifica, recupero.</p>	Ottobre- Dicembre	14 ore
<p>➤ MOD 3: FUNZIONI CONTINUE</p> <p>➤ Definizione di funzione continua. In un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. I Teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri).</p> <p>➤ Punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione. L'asintoto obliquo.</p> <p>➤ La ricerca degli asintoti.</p> <p>➤ Il grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>➤ Esercizi e Verifica, recupero.</p>	Dicembre- Febbraio	9 ore
<p>MOD 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE</p> <p>Problemi che hanno condotto storicamente al concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva. Definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. La derivata sinistra e destra. Punti stazionari. Cenni: Punti di non derivabilità (punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi). Relazione tra continuità e derivabilità (con dimostrazione).</p> <p>Le derivate fondamentali. La derivata di una costante, la derivata della funzione $f(x) = x^n$, con $n \neq 0$, la derivata della funzione $f(x) = x^\alpha$, con $\alpha \in \mathbf{R}$ e $x > 0$, derivata della funzione $f(x) = \sin x$, la derivata della funzione $f(x) = \cos x$, la derivata della funzione $f(x) = e^x$, la derivata della funzione $y = \ln(x)$ (senza dimostrazioni). I Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): Derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di funzioni, la derivata della funzione composta (alcuni semplici casi). Le derivate di ordine superiore al primo. I Teoremi sulle funzioni derivabili: Il Teorema di Lagrange e il Teorema di Rolle (senza dimostrazioni).</p>	Febbraio- Aprile	15 ore

Esercizi, Verifica, recupero.		
MOD 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima (esclusi punti di massimo e minimo relativi di funzioni non ovunque derivabili). La ricerca dei massimi e minimi assoluti. Un criterio per la concavità. Flessi e studio della derivata seconda. Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e suo grafico (solo alcuni esempi: vedi esercizi sotto indicati). I problemi di massimo e minimo (solo alcuni esempi).	Aprile- Maggio	7 ore
MOD 6: CLIL: Exponential growth and decay Basic vocabulary to describe and define the exponential function. The graph of an exponential function. Exponential equations that involve logs. Cooperative learning and Problem solving: Problems of exponential decay and growth.	Aprile- Maggio	4 ore

Totale ore al 14 Maggio 2017: 60

METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo dialogico con spazio agli interventi individuali per confronto, ricerca, scoperta e riflessione, allo scopo di coinvolgere, motivare gli alunni durante la lezione e favorire la loro partecipazione alla realizzazione della lezione stessa. La lezione frontale è stata utilizzata solo per impostare gli argomenti, chiarire dubbi, evidenziare importanti collegamenti. Ogni argomento svolto in classe, è stato approfondito con esempi e contro-esempi, attraverso lo svolgimento di esercizi alla lavagna, l'assegnazione di esercizi per casa, per una verifica immediata delle conoscenze acquisite. Le verifiche sommative scritte e orali hanno permesso di misurare attraverso una valutazione complessiva le conoscenze raggiunte.

Per quanto riguarda l'attività CLIL, si sono utilizzati, oltre a materiale fornito dalla docente, siti didattici on line in lingua originale e si è fatto uso di Geogebra, per analizzare le proprietà della funzione esponenziale. Si sono pertanto appresi i principali comandi del programma facendo in particolare uso degli sliders.

Tutto il materiale è stato condiviso con le alunne in una bacheca elettronica, attraverso la quale esse hanno potuto svolgere l'attività di problem- solving relativa ai problemi proposti.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi “matematica azzurro” Vol.5, Zanichelli Ed.
- e-book allegato, utilizzo in Laboratorio di Informatica;
- Registro elettronico, alla sezione Didattica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche, almeno tre a quadrimestre, hanno avuto lo scopo di misurare il livello di preparazione degli studenti attraverso almeno due verifiche scritte e almeno un colloquio orale. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due simulazioni di III prova, in cui è stata coinvolta la disciplina. Sono stati effettuati numerosi brevi colloqui dal posto o alla lavagna, effettuati in modo continuo durante le lezioni, allo scopo di testare il livello di apprendimento raggiunto da parte delle studentesse.

Rovigo, li 15 maggio 2017

L'insegnante
Lorena Bevilacqua

PROGRAMMA DI MATEMATICA

PROF. BEVILACQUA LORENA
classe V[^] C S.U

Anno scolastico 2016-2017

➤ MOD 1: DISEQUAZIONI E FUNZIONI

➤ Ripasso: disequazioni di secondo grado intero. Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado.

➤ Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio. Segno di una funzione. Proprietà: le funzioni iniettive, suriettive e biiettive, le funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari – dispari. Grafico di una funzione pari e di una funzione dispari.

➤ La funzione inversa. Le funzioni definite per casi. La funzione valore assoluto.

Ripasso: le funzioni goniometriche (seno e coseno), caratteristiche e grafico. La funzione esponenziale e logaritmica, caratteristiche e grafico.

Esercizi, verifica, recupero.

Esercizi: pag.1124 es.1,2,5. pag.1125 es.25. pag.1126 es.28,29,30,31,32,33. Pag.1128-112 es.45,54,56,58,59,61,62,64,65,67,68,69,72,74,76,80,81,82,83,84,85,90,95,98,99,101,113,117. Pag.1130 es.124,130,131,139. Pag.1132-1133 es.177,179,181,191,192. Pag.1134-1135-1136 es.208,210,211,213,214,216,217,218.

Pag.1139 es.237,241,242,243,246. Pag.1145 es.301. pag.1149 es.14,21.

➤ MOD 2: LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

➤ Topologia della retta. Significato del concetto di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per $x \rightarrow c$ finito. Interpretazione grafica. Limite finito ed infinito per $x \rightarrow \pm\infty$ e loro rappresentazione grafica; limite destro e sinistro, interpretazione grafica. Asintoti verticali e orizzontali. Teorema unicità del limite (senza dimostrazione). Le operazioni sui limiti (limite della somma, limite del prodotto, limite della potenza, limite del quoziente).

➤ Le forme indeterminate ($+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$). Calcolo dei limiti.

➤ Esercizi, Verifica, recupero.

➤ Esercizi: pag.1200 es.44. pag.1205 es.103,104,147. Pag.1214 es.232,233. Pag.1257 es.1,2. Pag.1258-1259-1260 es.11,13,27,28,29,30,31,36,37,44,47. Pag.1261 es.106,107,114,115. Pag.1263 es.135,136,140,144,145,146. Pag.1264 es.156,157,159,160,161,162,164,166,167.

➤ Pag.1265 es.172,174,175,176,179,182,183,203.

➤ MOD 3: FUNZIONI CONTINUE

➤ Definizione di funzione continua. In un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. I Teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri).

➤ Punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione. L'asintoto obliquo.

➤ La ricerca degli asintoti.

➤ Il grafico probabile di una funzione razionale.

➤ Esercizi e Verifica, recupero.

➤ Esercizi: pag.1278 es.497,499,502. Pag.1279.es.504,515. Pag.1280-1281-1282-1283-1284 es.527,531,532,535,544,546. pag.1286 es.576,577,578. Pag.1287-1288 es.588,589,600,601,604,605,606,608. Pag.1290 es.642. pag.1291 es.3,4.

➤ Pag.1293. es.18,19,20,21,25. Pag.1296 es.12

MOD 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE REALE

Problemi che hanno condotto storicamente al concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva.

Definizione di derivata di una funzione in un punto, interpretazione geometrica. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto. La derivata sinistra e destra. Punti stazionari. Cenni: Punti di non derivabilità (punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi).

Relazione tra continuità e derivabilità (con dimostrazione).

Le derivate fondamentali. La derivata di una costante, la derivata della funzione $f(x) = x^n$, **con $n \neq 0$, la derivata della funzione $f(x) = x^\alpha$, con $\alpha \in \mathbf{R}$ e $x > 0$** , derivata della funzione $f(x) = \sin x$, la derivata della funzione $f(x) = \cos x$, la derivata della funzione $f(x) = e^x$, la derivata della funzione $y = \ln(x)$ (senza dimostrazioni). I Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): Derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di funzioni, la derivata della funzione composta (alcuni semplici casi). Le derivate di ordine superiore al primo. I Teoremi sulle funzioni derivabili: Il Teorema di Lagrange e il Teorema di Rolle (senza dimostrazioni).

Esercizi, Verifica, recupero.

Esercizi: pag.1337 es.34,35,36. Pag.1339 es.72. pag.1340 es.78,79,80,81,82. Pag.1343 es.96,98,102. pag.1346 es.126. pag.1347 es.119,120,121,124,125,126. Pag.1351 es.179,187,194,198. Pag.1352 es.208. pag.1354-1355-1356 es.232,235,237,250,256,261,270,273,274, 275,276,277,278,279. Pag.1363 es.443,445. Pag.1366 es.517,518,519,522,523,524. Pag.1368-1369 es.539,550,553,557. Pag.1355 es.261, pag.1363 es.445. pag.1371 es.567, pag.1376 es.619,620,621. Pag.1377 es.622,623,627,628. Pag.1380 es.647,650. Pag.1381 es.658. pag.1389 es.14,15,16.

MOD 5: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. Massimi, minimi, flessi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima (esclusi punti di massimo e minimo relativi di funzioni non ovunque derivabili). La ricerca dei massimi e minimi assoluti. Un criterio per la concavità. Flessi e studio della derivata seconda. Studio completo di una funzione razionale intera e fratta e suo grafico (solo alcuni esempi: vedi esercizi sotto indicati). I problemi di massimo e minimo (solo alcuni esempi). Pag.1427 es.65,66,67,68,69,70,71. Pag.1428 es.88,89,90,96. Pag.1435 es.164,165. Pag.1436-1437 es.176,177. Pag.1456 es.333,334,336. Pag.1461 es.354,356. Pag.1463 es.374. pag.1465.382,386,394. Pag.1407 esempio, pag.1450 n.286, pag.1453 n.309.

MOD 6: CLIL: Exponential growth and decay

Basic vocabulary to describe and define the exponential function. The graph of an exponential function. Exponential equations that involve logs. Cooperative learning and Problem solving: Problems of exponential decay and growth.

**L'insegnante
Lorena Bevilacqua**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

A.S. 2016/2017

All. A

Prof.ssa Mariarosa De Piccoli

Materia: **FISICA**

Classe **5^C**

Premessa

L'interesse, la partecipazione e l'impegno nei confronti della disciplina sono stati fin dai primi giorni di scuola mediamente discreti.

La maggior parte degli allievi possiede discrete competenze nell'osservazione e nell'identificazione dei fenomeni fisici, sa risolvere semplici problemi e sa organizzare il proprio lavoro.

Verso la fine dell'anno scolastico c'è stata una flessione nella partecipazione, dato il periodo particolarmente denso di verifiche; sono stati rispettati, però tutti gli impegni scolastici (verifiche orali e scritte).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Gli alunni hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenza più che sufficiente degli argomenti studiati e sono in grado di esporli con un discreto ordine logico e proprietà di linguaggio. Solo pochi ragazzi hanno trovato difficoltà nella comprensione delle leggi dell'elettromagnetismo, peraltro oggettivamente complesse, anche a causa di un metodo di studio poco efficace.

ABILITA':

Quasi la totalità della classe ha conseguito discrete, e in alcuni casi, buone abilità: sa analizzare e risolvere un problema applicando le conoscenze acquisite, sa strutturare e ordinare le tematiche fisiche trattate collegandole logicamente tra loro. Qualche alunna non ha raggiunto un livello completamente sufficiente: sa descrivere correttamente un fenomeno e risolvere un problema solo se indirizzata e guidata.

COMPETENZE:

Un discreto numero di allievi è in grado di affrontare in modo critico i contenuti studiati, di proporre una soluzione di un problema mai affrontato utilizzando le conoscenze acquisite, di individuare la collocazione di un concetto all'interno della trattazione svolta. Mentre i rimanenti alunni sono in grado di risolvere solo situazioni già studiate.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

UNITA' DIDATTICHE	Periodo/ ore
La carica elettrica e la legge di Coulomb	Settembre / 4 ore
IL campo elettrico e il potenziale	Settembre-Ottobre / 5 ore
Fenomeni di elettrostatica	Ottobre-Novembre / 3 ore
La corrente elettrica continua	Novembre-Dicembre- Gennaio / 8 ore
La corrente elettrica nei metalli	Gennaio / 3 ore
Fenomeni magnetici fondamentali	Febbraio-Marzo / 4 ore
Il campo magnetico	Aprile-Maggio/ 4 ore
L'induzione elettromagnetica	Maggio / 2 ore
Le equazioni di Maxwell	Maggio / 2 ore
Verifiche orali e scritte del 1° Quadrimestre	11 ore
Verifiche orali e scritte del 2° Quadrimestre	11 ore
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	57 ore

METODOLOGIA

Punto di partenza è stata la lezione frontale anche se è sempre stata sollecitata e valorizzata la partecipazione degli studenti. Lo sviluppo della teoria è sempre stato affiancato dall'applicazione con lo svolgimento in classe di esercizi volti ad una verifica immediata dei contenuti appresi, e dalla correzione di parte degli esercizi assegnati per casa.

Sono state effettuate tre ore di laboratorio: 1) Circuiti e misurazione delle resistenze tramite la prima legge di Ohm; 2) Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; 3) Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, motore elettrico.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto uso principalmente del testo in adozione:

Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica, Da Galileo a Heisenberg, Vol. 3 – Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche scritte (due per quadrimestre) sono state strutturate con test a scelta multipla e con semplici problemi. Le verifiche orali (una per quadrimestre) sono state di tipo tradizionale: esposizione di argomenti teorici e loro applicazione in semplici esercizi.

I quesiti proposti sia nelle esercitazioni, sia nelle verifiche sono stati di tipo standard con calcoli semplici.

Rovigo, 15 Maggio 2017

L'insegnante
Mariarosa Depiccoli

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa Depiccoli Mariarosa

Classe V^A C S.U.

Anno scolastico 2016/2017

ELETTROMAGNETISMO

La carica elettrica e la legge di Coulomb – L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico e il potenziale – Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La deduzione dal campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica – La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. Equilibrio elettrostatico fra due conduttori. Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore, teorema di Coulomb. Potere dispersivo delle punte. Condensatore, capacità e campo elettrico, condensatore piano.

La corrente elettrica continua – L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli – La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Fenomeni magnetici fondamentali – La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico – La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica – La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

Le equazioni di Maxwell – Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Rovigo 15 Maggio 2017

L'Insegnante
Mariarosa Depiccoli

Classe: V C sc.u

Anno scolastico 2016-17

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Le alunne hanno partecipato attivamente con responsabilità e spirito di collaborazione alle attività proposte. Il livello delle conoscenze varia in relazione agli interessi personali, agli argomenti sviluppati, alle capacità individuali.

Le competenze raggiunte sono buone, e in alcuni casi ottime, per la totalità delle studentesse che si sono applicate con impegno e disponibilità al lavoro proposto mantenendo costantemente un atteggiamento corretto.

le ragazze hanno dimostrato, globalmente, di avere portato a compimento il percorso formativo previsto nella disciplina. Il lavoro svolto in palestra è servito anche come consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Gli alunne sono in grado di gestire la parte iniziale della lezione (riscaldamento); conoscono il linguaggio motorio specifico all'interno di contesti operativi. Sanno organizzare spazi, tempi, attività motorie di squadra, di gruppo e individuali. Conoscono e applicano tecniche e tattiche semplici e le regole essenziali di alcuni giochi sportivi di squadra, sanno seguire percorsi creativi di espressività corporea sia individuali che di gruppo. Sanno organizzare lezioni a tema per gruppi di bambini.

Conoscono le diverse specialità dell'atletica leggera in particolare la corsa veloce, la corsa di resistenza, il salto in alto.

Il livello delle competenze è da considerarsi mediamente più che buono.

In generale si riscontra un buon livello delle capacità pratiche e operative, anche perchè diverse studentesse praticano sport abitualmente.

Al termine del quinquennio le ragazze pur a livelli differenziati hanno acquisito competenze motorie e funzionali da applicare nella vita e nello sport. Sanno manifestare la propria corporeità attraverso il movimento corretto e consapevole. Sono in grado di trasferire le conoscenze e le competenze motorie in realtà ambientali diversificate

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

	Mese	ore
Stretching attivo e passivo	settembre/ ottobre	16
Percorsi di tonificazione con i piccoli attrezzi		
Es.di opposizione e resistenza		
Go back,basket		
Body percussion	novembre/dicembre	16
Teoria: l'importanza della donazione degli organi come scelta matura e consapevole		
Preacrobatica:verticale rovesciata,ruota	gennaio	6
Lavori di gruppo aventi come tematiche: la storia delle olimpiadi, tecniche di allenamento,l'alimentazione nello sportivo,ecc.	febbraio/marzo	18
Corso di difesa personale		
Parkour	aprile	8
Salto in alto		
Danzaterapia		

Giochi sportivi Acrosport	maggio/giugno	10
------------------------------	---------------	----

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con metodo prevalentemente globale e laddove la situazione particolare lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico e individualizzato. Si è privilegiato il lavoro di gruppo sia per gli approfondimenti teorici, sia per alcune attività pratiche

MATERIALI DIDATTICI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E' stato utilizzato tutto il materiale a disposizione della scuola depositato in palestra.

Piscina comunale con attrezzatura annessa

Per la trattazione di argomenti teorici ci si è avvalsi del testo di : Fiorini Bocchi Coretti Chiesa "Più Movimento" casa editrice DEA scuola Marietti.

Le prove di verifica sono state pratico- sportive o teoriche con applicazioni pratiche di gruppo.

Rovigo 13/5/2017

L'insegnante
Emanuela Buosi

Classe: V C Scienze Umane
Anno scolastico 2016/17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE :

La classe si presenta positiva sia nell'interesse, sia nella partecipazione, sia nel conseguimento dei risultati di profitto. Il clima della classe è stato positivo e di generale collaborazione. Le alunne hanno dimostrato buoni interessi culturali, esistenziali e religiosi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**Gli alunni:**

- riconoscono il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza e la responsabilità verso se stessi e gli altri; si aprono alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.
- Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.
- Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.
- Affrontano brani biblici con le conoscenze e le metodologie dello studio storico-critico per comprendere l'ambiente, il linguaggio, le situazioni di vita e gli eventi relativamente al ruolo della donna nell'A.T. e nel N.T.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
La legalità e le esigenze dei giovani: analisi di brani biblici. Deuteronomio, Isaia, Salmi, lettere Apostoliche.	Settembre	3
Ricerche di gruppo e individuali: musica, giornalismo, letteratura, giuridico, teologico.	Ottobre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Novembre	4
Esposizione dei lavori, valutazioni.	Dicembre	2
“La scuola incontra il carcere”, progetto Attivamente. Preparazione e studio dalla dispensa. Proiezione di video.	Gennaio	4
Analisi dell'incontro svolto con gli ex-carcerati. Inizio lezioni in compresenza su “La donna nella Bibbia e nell'arte”.	Febbraio	3
Lezioni su “la Donna nella Bibbia e nell'arte”. Commento della conferenza tenutasi il 25 marzo. Inizio proiezione del film “God's not dead”.	Marzo	3
Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	Aprile	2
“Religioni, culture e società”. L'identità religiosa strutturale e socio-culturale, credere senza appartenere, il mito e la narrazione. Le religioni orientali, l'ebraismo, il cristianesimo, l'islamismo. I fenomeni del sincretismo.	Maggio	5

Ripasso.	Giugno	1

METODOLOGIE :

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

materiale portato dall'insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Prove orali e scritte, con domande aperte.

Rovigo, lì 15 maggio 2017

L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio

PROGRAMMA DI RELIGIONE

PROF. Giuseppina Dall'Aglio
classe V[^] C S.U.

Anno scolastico 2016/2017

1. LA LEGALITA' E LE ESIGENZE DEI GIOVANI. La legalità e il rispetto della legge di Dio in : Deuteronomio, Isaia, Amos, i Salmi, lettere Apostoliche. Ricerche letterarie, musicali, filosofiche, sociologiche, giornalistiche, giuridiche, teologiche sul tema.
2. INCONTRO CON IL CARCERE: il dettato costituzionale sulle pene e sul significato redentivo della punizione, il significato storico della pena nelle sue varie forme, la detenzione e i suoi vari aspetti sociali, giuridici e psicologici. Le nuove forme di riparazione del torto inflitto e la “giustizia riparativa”.
3. LA RELIGIONE E LA RICERCA DEL SENSO DELLA VITA: la fede e la ricerca del senso della vita; analisi della posizione della Donna nella Bibbia e la sua rappresentazione nell'arte dal medioevo fino alle opere di autori contemporanei. Analisi di Sara, la Samaritana, Giuditta e Oloferne, La Maddalena.
4. IL RAPPORTO FEDE-RAGIONE. Dio è un'interrogazione su Dio. I nomi di Dio nelle religioni. La secolarizzazione e la rinascita della religiosità. L'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.

**L'insegnante
Giuseppina Dall'Aglio**

MODULO CLIL

PROF. LORENA BEVILACQUA - MATEMATICA

classe V C

Anno scolastico 2016/17

Progetto Clil:

Exponential functions. Modelling growth and decay

Basic vocabulary to describe and define the exponential function. The graph of an exponential function. Exponential equations that involve logs. Cooperative learning and Problem solving: Problems of exponential decay and growth.

Ore totali 4.

L'insegnante

Lorena Bevilacqua

ALLEGATO B

UNITA' di APPRENDIMENTO
Anno scolastico 2016/2017

Classe V C
Liceo delle Scienze Umane

**"Dal cuore e dalla mente.
Le emozioni"**

UDA

CONSEGNA AGLI STUDENTI

PIANO DI LAVORO

SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

UDA (UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	" Dal cuore e dalla mente. Le emozioni"
Compiti - prodotti	<p>Nodi tematici da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costruzione del sé; - il sé tra cultura e società; - le emozioni nella società liquida <p>(v. indicazioni della programmazione annuale del dipartimento a- 036)</p> <p>1) percorso teorico : sviluppo dei temi fondamentali attraverso lezione frontale e dialogata; raccolta di materiali da parte degli alunni.</p> <p>2) percorso operativo: organizzazione di un convegno/workshop sui temi affrontati. Presentazione degli esperti da parte dei ragazzi, che avranno il ruolo di conduttori dell'evento. .</p> <p>3) realizzazione di un prodotto multimediale o di una relazione, quale sintesi del lavoro svolto, che gli allievi presenteranno al pubblico.</p> <p>4) interventi degli esperti - Evento (workshop- studenti/studentesse classi 3,4 e 5)</p>
Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Professionali • Cittadinanza 	<p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale - Esprimersi oralmente con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti - Utilizzare il patrimonio della lingue studiate, secondo le esigenze comunicative <p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e gestione delle informazioni - Capacità di trasferire le conoscenze acquisite <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi - Creatività e originalità <p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro - Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti <p>Competenze civiche e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze - Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine - Partecipare ad un dialogo aperto e costruttivo, educando al rispetto delle diverse opinioni.

<p>Per il secondo biennio e la classe 5°</p> <p>Competenze integrate</p> <p>-<i>Acquisire</i> nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine, ai nuclei problemi, alle diversità culturali e alle loro poliedricità e specificità.</p> <p>-<i>Conoscere</i> gli aspetti fondamentali delle scienze umane attraverso lo studio di opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>-<i>Padroneggiare</i> i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.</p> <p>-<i>Possedere</i> gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</p> <p>-<i>Raggiungere</i>, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>-<i>Elaborare</i> criticamente le argomentazioni affrontate, producendo testi di vario tipo, e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.</p> <p>Asse storico-sociale</p> <p><i>Riconoscere</i> l'importanza del confronto con gli altri per il costituirsi dell'identità</p> <p><i>Comprendere</i> l'importanza del contesto sociale e culturale per lo sviluppo individuale</p> <p><i>Sviluppare un'adeguata consapevolezza</i> culturale rispetto alla dinamiche affettive ed emozionali</p> <p><i>Comprendere</i> gli aspetti e i problemi della nozione di identità.</p> <p><i>Cogliere</i> le diverse prospettive da cui la questione dell'identità può essere tematizzata. Individuare le diverse tappe nella formazione del sé. Individuare i nodi critici nella formazione dell'identità durante l'adolescenza.</p> <p><i>Riconoscere</i> la formazione dell'identità come compito specifico dell'adolescenza.</p> <p><i>Riflettere</i> sui cambiamenti che l'avvento della società "liquida" ha portato nelle relazioni interpersonali.</p> <p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare grafici, tabelle e diagrammi • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni 	<p>Abilità/conoscenze integrate</p> <p>-<i>Conoscere</i> i nodi concettuali essenziali.</p> <p>-<i>Riconoscere e distinguere</i> i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio-psico-antropologiche.</p> <p>-<i>Comprendere</i> le informazioni contenute in un testo.</p> <p>-Esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese.</p> <p>-<i>Comprendere e definire</i> concetti chiave.</p> <p>-<i>Comprendere</i> ed usare il lessico specifico.</p> <p>-<i>Comprendere</i> l'opinione dell'altro.</p>

<p>generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche scientifici e tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative • Rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi • Utilizzare un repertorio lessicale funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana • Produrre e comprendere testi scritti e orali di vario tipo e contesto, corretti nella loro forma secondo le regole dei diversi linguaggi, compreso quello digitale. 	
<p>Asse Scientifico-Tecnologico-Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) • Raccogliere, organizzare e rappresentare dati e informazioni sia di tipo testuale che multimediale • Utilizzare i principali software e i programmi di grafica più idonei. 	

UTENTI DESTINATARI	Classi 3, 4 e 5 C Scienze umane
Prerequisiti	<p>Saper leggere e interpretare testi in lingua italiana di diversa complessità. Saper ricercare fonti.</p> <p>Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi multimediali.</p>
Fase di applicazione	Da ottobre a dicembre 2016
Tempi	<p>Inizio nel mese ottobre, fine nel mese dicembre Prova intermedia (esposizione orale) entro i primi giorni di dicembre. Realizzazione della presentazione finale (Prodotto finale) 14 dicembre 2016.</p>
Esperienze attivate	<p>Discussione, confronto, studio, riflessione individuale e in gruppo (da attuarsi in classe).</p> <p>Realizzazione del lavoro cartaceo o multimediale.</p> <p>Organizzazione dell'evento: contatti con i relatori.</p> <p>Gestione dell'evento.</p>
Metodologia	<p>Lavoro individuale.</p> <p>Lavoro di gruppo .</p> <p>Lezione frontale e partecipata.</p>

	Ricerche in internet.
Risorse umane	Interne: docenti della classe, assistenti tecnici. Esterne: relatori esperti.
Strumenti	Materiali forniti dai docenti in formato cartaceo e digitale Laboratorio informatico Videoproiettore Siti web Testi in adozione
Valutazione	<p>Valutazione del prodotto finale comprendente le relazioni individuali dei singoli studenti relative ai diversi aspetti considerati.</p> <p>La valutazione considererà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una prova intermedia disciplinare finalizzata all'accertamento delle competenze realizzata attraverso una esposizione orale individuale frutto del lavoro di approfondimento e del lavoro in gruppo - una prova esperta finale: realizzazione di un convegno sui temi affrontati. Presentazione degli esperti da parte dei ragazzi, che avranno il ruolo di conduttori dell'evento. <p>La prova sarà mirata all'accertamento delle competenze e includerà le seguenti discipline: Scienze umane, Italiano, Latino e Filosofia.</p> <p>I docenti coinvolti potranno utilizzare tale prova anche per valutazioni disciplinari.</p> <p>Tra i criteri di valutazione saranno considerati (vedi indicatori della griglia di valutazione UDA allegata):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. correttezza e completezza 2. precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie 3. Ricerca e gestione delle informazioni 4. Uso del linguaggio settoriale tecnico 5. Consapevolezza riflessiva e critica

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo U. D. A: *DAL CUORE E DALLA MENTE: LE EMOZIONI*

Cosa si chiede di fare:

Si propone di realizzare un convegno, incentrato sul tema delle emozioni, nel quale gli alunni di ciascuna classe, dalla terza alla quinta, presenteranno il risultato di approfondimenti, frutto di lavori individuali e di gruppo, in forma di relazione o prodotto multimediale. Si prevede la partecipazione di esperti, che saranno presentati dagli studenti e intermezzi musicali, con brani eseguiti dai ragazzi.

In che modo

Il lavoro di ricerca delle informazioni verrà svolto in parte in aula e/o laboratorio di informatica, per gruppi e individuale;

Quali prodotti

1. realizzazione del prodotto multimediale;
2. organizzazione e gestione dell'evento
3. compilazione questionario di gradimento

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Il lavoro serve a sviluppare alcune competenze/abilità:

1. Acquisire un metodo di indagine/lavoro che può essere utilizzato anche per ricerche in altri ambiti
2. Lavorare in gruppo
3. Progettare, ricercare informazioni e selezionare quelle pertinenti
4. Leggere, comprendere, interpretare testi di varia natura
5. Mettersi in gioco nell'affrontare un pubblico al quale verrà presentato il lavoro

Tempi

Primo quadrimestre (da ottobre a dicembre 2016)

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità)

6. Docenti del consiglio di classe.
7. Testi in adozione; materiali forniti dai docenti.
8. Strumenti multimediali

Criteri di valutazione

- valutazione del **lavoro di gruppo** (come si collabora, il modo di superare i problemi, aiutarsi reciprocamente, rispettare i ruoli etc.)
- valutazione del **lavoro di gruppo e individuale in base a quello che si è prodotto.**
- **esposizione** della presentazione

Il lavoro verrà valutato in modo positivo se consegnato nei tempi previsti, completo nelle sue parti, curato nell'aspetto e corretto dal punto di vista linguistico e scientifico.

PIANO DI LAVORO UDA

" Dal cuore e dalla mente. Le emozioni "

Docenti interessati: Docenti dei Consigli delle Classi 3,4 e 5 C Scienze umane

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Metodi e Strumenti	Esiti	Tempi	Indicatori di valutazione
1	Consegna dell'UDA	Lezione frontale		Ottobre	
2	Ricerca e selezione di informazioni specifiche in relazione all'argomento	Lezione guidata; testi scolastici e altro materiale informativo; lavoro di gruppo.	Acquisire informazioni relative all'argomento	Ottobre/novembre	Autonomia e organizzazione nella elaborazione delle informazioni Padronanza lessicale e correttezza nell'uso del linguaggio specifico. Correttezza ed autonomia nell'utilizzo degli strumenti
3	Progettazione prodotto finale	Libri di testo Fonti documentali Computer	Archivio ordinato e organizzazione per argomenti	Novembre	Ricchezza e pertinenza del materiale raccolto
4	Preparazione prodotto finale	Pc, strumenti multimediali	Predisposizione e strutturazione del prodotto multimediale	Novembre	Organicità del testo e dei materiali Efficacia dell'impostazione grafica
5	Esposizione della relazione individuale	Pc, strumenti multimediali	Relazione	Novembre	Correttezza espositiva, rispondenza al compito
6	Presentazione del prodotto	Strumenti multimediali	Relazione	Dicembre	Padronanza lessicale e correttezza dei termini utilizzati
7	Prova esperta	Strumenti multimediali	Presentazione del lavoro in sede di convegno	14 Dicembre	Valutazione finale con griglia UDA

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE

- Descrivi il percorso generale dell'attività
- Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
- Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
- Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
- Cosa devi ancora imparare
- Come valuti il lavoro da te svolto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI		LIVELLI
Correttezza e completezza	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
Rispetto dei tempi	Liv 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	
	Liv 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione	
	Liv 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
	Liv 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	Liv 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	Liv 1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	

	Liv 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	Liv 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
	Liv 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
<p>Uso del linguaggio settoriale-tecnico anche in una lingua comunitaria</p>	Liv 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
	Liv 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
	Liv 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	
	Liv 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
<p>Curiosità, motivazione ed interesse</p>	Liv 4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
	Liv 3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	Liv 2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
	Liv 1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	

LIVELLI

<i>Avanzato</i>	4
<i>Intermedio</i>	3
<i>Basilare</i>	2
<i>Lacunoso</i>	1

Il Consiglio di classe VC:

Italiano:

Storia:

Lingua e cultura inglese:

Latino

Filosofia

Fisica

Matematica

Storia dell'arte

Scienze

Scienze Motorie

Scienze Umane

Religione

Rovigo 15 Maggio 2017

Il Dirigente Scolastico

Il coordinatore del CdC

I sottoscritti rappresentanti di classe dichiarano che i programmi svolti inseriti nel presente documento corrispondono al lavoro effettivamente realizzato in classe.
